



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "S.PERTINI" CAPANNOLI

PIIC82800B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "S.PERTINI" CAPANNOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13736** del **11/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/01/2026** con delibera n. 14*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 36** Caratteristiche principali della scuola
- 41** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 43** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 44** Aspetti generali
- 51** Priorità desunte dal RAV
- 52** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 53** Piano di miglioramento
- 70** Principali elementi di innovazione
- 78** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 88** Aspetti generali
- 90** Traguardi attesi in uscita
- 93** Insegnamenti e quadri orario
- 98** Curricolo di Istituto
- 168** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 173** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 182** Moduli di orientamento formativo
- 189** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 201** Attività previste in relazione al PNSD
- 206** Valutazione degli apprendimenti
- 212** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 220** Aspetti generali
- 222** Modello organizzativo
- 225** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 232** Reti e Convenzioni attivate
- 244** Piano di formazione del personale docente
- 252** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Presentazione del Piano

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015. Può essere definito come uno strumento di coordinamento delle attività individuali e collegiali che la nostra comunità scolastica, costituita da studenti, personale scolastico e genitori, sta effettuando nell'arco del triennio scolastico 2025/26, 2026/27, 2027/28.

Esso indica la volontà di soddisfare i reali bisogni formativi dell'utenza e del territorio, di valorizzare le risorse umane e professionali della scuola, attraverso un rapporto costruttivo e collaborativo con le famiglie, con gli enti locali, in particolare con le amministrazioni comunali, le agenzie educative, formative e culturali e le associazioni presenti sul territorio.

Segue l'atto di indirizzo, documento programmatico con cui la Dirigente Scolastica, dott.ssa Serena Balatresi, esercitando la propria funzione di gestione unitaria e direzione strategica, ai sensi dell'Art. 3, comma 14, della Legge n. 107/2015 ("Buona Scuola"), garantisce l'allineamento tra la leadership e la progettazione collegiale dell'offerta formativa.

[Atto d'indirizzo 2025 - 26](#)

Le funzioni fondamentali del PTOF sono le seguenti:

- informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto
- presentare la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa che l'Istituto mette in atto per soddisfare precisi bisogni formativi, per valorizzare le risorse



umane e professionali della scuola, attraverso un rapporto costruttivo e collaborativo con le famiglie e con gli enti locali;

- orientare rispetto alle scelte fatte e a quelle da compiere durante tutto il percorso.

È evidente che per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica.

L'impegno di tutta la comunità educante sarà quello di favorire lo sviluppo armonico ed integrale di ciascun alunno, con l'intento di formare cittadini in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Nel nostro territorio scolastico sono in numero limitato le famiglie con difficoltà socioeconomiche. Gli studenti stranieri, presenti in percentuale inferiore sia alla media provinciale che regionale, rappresentano una popolazione scolastica abbastanza stabile nel tempo e permangono nel territorio generalmente anche per la frequenza delle scuole secondarie di secondo grado. Gli studenti immigrati di prima generazione costituiscono circa un quarto del totale degli alunni stranieri. Tutto ciò permette al personale scolastico di favorire l'inclusione degli alunni, riservando una particolare cura a tutti gli alunni in svantaggio.

VINCOLI

Si evidenzia difformità tra le famiglie dei diversi plessi per quanto riguarda il livello socioeconomico, passando da un livello prevalentemente medio alto a un livello prevalentemente medio basso, a seconda dei comuni di appartenenza. Alla fine del precedente triennio la percentuale di alunni BES, che usufruivano di un piano didattico personalizzato, è stata elevata; in particolare la percentuale degli alunni con



DSA (9,5%) è risultata nettamente superiore a quella della media nazionale (3-5%). Si è rilevata inoltre una significativa differenza tra i plessi.

Con l'introduzione della didattica integrata, la scuola è intervenuta tempestivamente nel fornire la strumentazione adeguata e il supporto a tutti gli studenti che ne avessero necessità, confermando anche nel periodo post pandemico il comodato d'uso degli strumenti informatici.

Territorio e capitale sociale OPPORTUNITÀ

L'Istituzione scolastica è composta da 11 plessi distribuiti su 3 comuni. I territori dei comuni di Capannoli, Lajatico e Terricciola, di cui le scuole dell'Istituto raccolgono l'utenza, si estendono su zone collinari che dominano il corso dell'Era tra i Comuni di Ponsacco e Volterra. L'industrializzazione che ha caratterizzato i centri della Valdera ha coinciso con una forte immigrazione interna ed esterna. Da diversi anni all'incremento della popolazione dei tre comuni contribuisce anche un flusso costante di immigrazione da Paesi extracomunitari (Marocco, Albania e Sud-Est Asiatico). L'economia della zona, fondata un tempo principalmente sull'agricoltura ha subito profonde trasformazioni. Oggi la popolazione attiva risulta occupata nelle imprese artigianali, nelle industrie, negli esercizi commerciali e nei servizi turistici. Un'altra percentuale della popolazione trova impiego in un'area assai più vasta del territorio di appartenenza e ciò causa un pendolarismo diffuso che contribuisce a creare una situazione favorevole in termini di rapporto fra posti di lavoro e residenti. Gli enti locali di riferimento intervengono nell'Istituto attraverso servizi accessori di mensa, pre-scuola, post-scuola, trasporti; è presente il comodato d'uso di testi scolastici in un plesso di scuola secondaria di I grado. Essi contribuiscono economicamente a progetti di inclusione per alunni con BES. In accordo con associazioni culturali e di volontariato supportano progetti, concorsi, uscite didattiche e viaggi di istruzione coerenti col PTOF. Inoltre, per l'ampliamento dell'offerta



formativa, l'istituto collabora con numerosi soggetti che operano nel territorio, quali rete di mediateche/biblioteche e associazioni culturali e sportive, che offrono alla scuola competenze specifiche e spazi adeguati.

L'Istituto è caratterizzato da personale scolastico docente e non docente numeroso, piuttosto stabile nel tempo, disponibile alla formazione professionale e con professionalità qualificata per la condivisione di buone pratiche finalizzata all'ampliamento dell'offerta formativa.

VINCOLI

Per raggiungere, dalla sede principale, i plessi dislocati nei tre comuni sono necessari in auto circa 20 minuti; ciò comporta difficoltà organizzative e gestionali ai docenti per effettuare le attività condivise in presenza. Tuttavia le nuove tecnologie, stanno riducendo le suddette difficoltà.

L'area estesa dei comuni, che prevede l'ubicazione degli alunni nelle campagne limitrofe e nelle frazioni comunali, obbliga l'Istituzione scolastica ad ampliare l'offerta formativa pomeridiana solo al termine dell'orario curricolare.

Risorse economiche, capitale e materiale

OPPORTUNITÀ

Tutte le strutture scolastiche sono a norma ed hanno la certificazione di agibilità.

Sono presenti in tutti i plessi le porte antipanico, i servizi igienici per disabili e le rampe o gli ascensori per il superamento di barriere architettoniche. Nel 2021-2022 è stato inaugurato un nuovo edificio per scuola per l'Infanzia di Capannoli. Nell'anno scolastico 2023-2024 è in via di completamento l'ampliamento dei locali della scuola Primaria di Santo Pietro.

L'Istituto ha saputo cogliere le opportunità offerte dal MIUR per fronteggiare la recente emergenza sanitaria, che hanno permesso di fornire di un'adeguata



strumentazione tecnologico-digitale, sia nei laboratori informatici che nelle classi. Ha usufruito dei finanziamenti previsti dal PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e dal PNRR Piano Nazionale Ripresa e Resilienza). Le attrezzature disponibili sono divenute numerose, comprendono schermi multimediali, LIM, PC, tablet, videoproiettori, stampanti 3D. È, inoltre, presente un'ampia strumentazione per la robotica educativa e materiale musicale-fonico. Per quanto riguarda gli spazi, l'Istituto è provvisto di laboratori scientifici, palestre, aule multimediali, laboratori artistici, un laboratorio STEM e un'aula magna. Il numero medio di laboratori per sede è superiore alla media provinciale, in linea con il riferimento regionale e non si discosta in modo significativo dal riferimento nazionale. Sono state implementate le coperture wireless della maggioranza plessi. Le risorse finanziarie annunciate per l'attuazione del PNRR, consentiranno di implementare l'adeguamento degli spazi, mediante la creazione di nuovi ambienti per l'apprendimento predisponendo aule tematiche e implementando il digitale nelle aule tradizionali.

VINCOLI

Le biblioteche scolastiche, che sono presenti solo in pochi plessi, non sono ancora inserite nella rete locale delle biblioteche e mancano ancora di personale addetto alla loro gestione. Resta da potenziare la copertura wireless in alcuni plessi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La media degli studenti con disabilità certificata nella scuola primaria (21) è inferiore al riferimento provinciale (24,2), è leggermente superiore a quello nazionale (20,2). La media degli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento nella scuola primaria (12) è in linea con i benchmark di riferimento (delta inferiore al 5%). Gli studenti con cittadinanza non italiana che frequentano



L'Istituto sono presenti in percentuale molto più bassa, per la primaria (8,8%) e per la secondaria (7,8%), rispetto al regionale (18,4% primaria e 16,9% secondaria). Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della scuola secondaria dell'istituto risulta essere di livello prevalentemente medio-alto. Gli studenti con cittadinanza non italiana che frequentano l'Istituto sono presenti in percentuale più bassa, per la primaria (4,8%) e per la secondaria (6,2%), rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. In tutto l'Istituto la variabilità dell'indice ESCS tra le classi è molto basso, mentre la variabilità dello stesso all'interno delle classi è molto alto, perfettamente in linea con le indicazioni ministeriali.

Vincoli:

La media degli studenti con disabilità certificata nella scuola secondaria di primo grado è di poco superiore (19) al riferimento provinciale (18,5), regionale (14,3) e nazionale (15,7). La media degli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento nella scuola secondaria di primo grado (28) è significativamente superiore al riferimento provinciale (23,2), regionale (24,1) e nazionale (19,5). Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della scuola primaria dell'istituto risulta essere di livello prevalentemente medio-basso. La percentuale degli studenti con svantaggio nelle classi terze della scuola secondaria è aumentata attestandosi allo 0,8%, al di sopra della media provinciale (0,3%), regionale (0,6%) e nazionale (0,6%).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I territori dei comuni di Capannoli, Lajatico e Terricciola, di cui le scuole dell'Istituto raccolgono l'utenza, si estendono su zone collinari che dominano il corso dell'Era tra i Comuni di Ponsacco e Volterra. L'industrializzazione che ha caratterizzato i centri della Valdera ha coinciso con una forte immigrazione interna ed esterna, da Paesi extracomunitari (Marocco, Albania e Sud-Est Asiatico). L'economia della zona, fondata un tempo principalmente sull'agricoltura ha subito profonde trasformazioni. Oggi la popolazione attiva risulta occupata nelle imprese artigianali, nelle industrie, negli esercizi commerciali e nei servizi turistici, non solo all'interno dei tre comuni ma anche su un territorio più vasto, ciò causa un pendolarismo diffuso che contribuisce a creare una situazione favorevole in termini di rapporto fra posti di lavoro e residenti. Gli Enti locali di riferimento intervengono nell'Istituto attraverso servizi accessori di mensa, pre-scuola, post-scuola, trasporti; è presente il comodato d'uso di testi scolastici nel plesso di Terricciola e in tutto l'istituto per l'utilizzo dei devices. Gli enti locali contribuiscono economicamente a vari progetti tra cui quelli relativi all'inclusione per alunni con BES. La presenza di tante realtà associative, che sono agenzie educative a cui si interfaccia la scuola, arricchisce la qualità dell'offerta formativa.

Vincoli:

I plessi sono distribuiti su tre Comuni e ciò comporta difficoltà organizzative e gestionali per docenti e attività condivise. In particolare, nel corrente anno scolastico, si evidenzia un certo disagio causato



dai lavori di ristrutturazione del plesso di Terricciola, che ha portato ad una dislocazione della scuola in vari locali del comune del territorio adibiti per rispondere a questa situazione emergenziale e contingente. Per esigenze di bilancio dei Comuni, riferite ad anno solare, spesso i progetti programmati nell'anno scolastico, risultano tardivi nella loro attuazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le scuole hanno la certificazione di agibilità. Le porte antipanico, i servizi igienici per i disabili, le rampe e gli ascensori per il superamento di barriere architettoniche sono presenti in tutti i plessi. La secondaria di Capannoli è stata appena ristrutturata apportando interventi per l'adeguamento antisismico, mentre nel plesso di Terricciola è in corso la ristrutturazione. L'istituto presenta attrezzature multimediali come: videoproiettori, monitor touchscreen in ogni aula, carrello dei PC portatili, videocamera, stampante 3D, iPad, laboratori informatici, laboratori scientifici, laboratori musicali, palestre, aule morbide. L'auditorium della scuola primaria di Capannoli viene utilizzato per le riunioni collegiali e per iniziative. Il numero medio di laboratori presenti nell'istituto è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. I disagi legati alla situazione epidemiologica hanno portato ad un incremento di progetti e iniziative, nonché l'uso di dispositivi digitali e tecnologici, con conseguente formazione del personale docente e ATA. Grazie ai fondi del PNRR sono state allestite nuove aree didattiche, acquistati nuovi devices e attivati corsi di formazione di: inglese, A.I., storytelling, STEM, cineforum.

Vincoli:

L'attuale ristrutturazione del plesso di Terricciola non sempre permette l'utilizzo dei dispositivi di corredo della scuola.

Risorse professionali

Opportunità:

La nuova Dirigente Scolastica è in servizio nel nostro istituto dall'A.S. 2023-2024, ha un incarico effettivo e 5 anni di esperienza. I docenti della scuola secondaria con contratto a tempo indeterminato rappresentano il 63,0% del totale del personale docente. Il dato è superiore alla media provinciale (58,3%) e a quella regionale (57,5%), mentre è in linea con quella nazionale (63,7%). Nell'Istituto il 79,7% dei docenti insegna nella scuola da più di 5 anni (dato non presente nelle tabelle ma rilevato dal P.T.O.F. 2021-2022). Questo dato è superiore ai riferimenti provinciale (65,0%), regionale (63,7%) e nazionale (63,7%) (dati ottenuti facendo la media tra primaria e secondaria). La presenza di: docenti con esperienza e professionalità documentate e di figure dedicate all'inclusione, permette di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza. Inoltre, i docenti sono impegnati in iniziative di formazione e progettazione su temi relativi alle Indicazioni Nazionali, su attività di educazione ambientale, di educazione alla salute e



civica. Dall'A.S. 2023-2024 nel nostro Istituto c'è una nuova Dirigente Scolastica con 4 anni di esperienza precedenti, ha lavorato per tanti anni nella nostra provincia.

Vincoli:

I docenti della scuola primaria con contratto a tempo indeterminato rappresentano il 56,2% del totale del personale docente. Il dato è inferiore alla media provinciale (59,1%), alla media regionale (64,8%) e a quella nazionale (70,4%). Risulta ancora alto il numero dei docenti di sostegno con contratto a tempo determinato rispetto ai bisogni dell'istituto. Le risorse assegnate all'istituto per il potenziamento nell'ambito dell'organico dell'autonomia risultano non corrispondenti ai bisogni dichiarati e inferiori alle richieste. Riguardo ai docenti di sostegno, il numero di insegnanti in ruolo assegnati all'istituto, risulta essere fortemente inferiore alle necessità. Vengono pertanto assegnati incarichi annuali anche ad insegnanti che non hanno titoli specifici.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La media degli studenti con disabilità certificata nella scuola primaria (21) è inferiore al riferimento provinciale (24,2), e leggermente superiore a quello nazionale (20,2). La media degli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento nella scuola primaria (12) è in linea con i benchmark di riferimento (delta inferiore al 5%). Gli studenti con cittadinanza non italiana che frequentano l'Istituto sono presenti in percentuale molto più bassa, per la primaria (8,8%) e per la secondaria (7,8%), rispetto al regionale (18,4% primaria e 16,9% secondaria). Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della scuola secondaria dell'istituto risulta essere di livello prevalentemente medio-alto. Gli studenti con cittadinanza non italiana che frequentano l'Istituto sono presenti in percentuale più bassa, per la primaria (4,8%) e per la secondaria (6,2%), rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. In tutto l'Istituto la variabilità dell'indice ESCS tra le classi è molto basso, mentre la variabilità dello stesso all'interno delle classi è molto alto, perfettamente in linea con le indicazioni ministeriali.

Vincoli:

La media degli studenti con disabilità certificata nella scuola secondaria di primo grado è di poco superiore (19) al riferimento provinciale (18,5), regionale (14,3) e nazionale (15,7). La media degli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento nella scuola secondaria di primo grado (28) è significativamente superiore al riferimento provinciale (23,2), regionale (24,1) e nazionale (19,5). Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della scuola primaria dell'istituto risulta essere di livello prevalentemente medio-basso. La percentuale degli studenti con svantaggio nelle classi terze della scuola secondaria è aumentata attestandosi allo 0,8%, al di sopra della media provinciale (0,3%), regionale (0,6%) e nazionale (0,6%).

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

I territori dei comuni di Capannoli, Lajatico e Terricciola, di cui le scuole dell'Istituto raccolgono l'utenza, si estendono su zone collinari che dominano il corso dell'Era tra i Comuni di Ponsacco e Volterra. L'industrializzazione che ha caratterizzato i centri della Valdera ha coinciso con una forte immigrazione interna ed esterna, da Paesi extracomunitari (Marocco, Albania e Sud-Est Asiatico). L'economia della zona, fondata un tempo principalmente sull'agricoltura ha subito profonde trasformazioni. Oggi la popolazione attiva risulta occupata nelle imprese artigianali, nelle industrie, negli esercizi commerciali e nei servizi turistici, non solo all'interno dei tre comuni ma anche su un territorio più vasto, ciò causa un pendolarismo diffuso che contribuisce a creare una situazione favorevole in termini di rapporto fra posti di lavoro e residenti. Gli Enti locali di riferimento intervengono nell'Istituto attraverso servizi accessori di mensa, pre-scuola, post-scuola, trasporti; è presente il comodato d'uso di testi scolastici nel plesso di Terricciola e in tutto l'istituto per l'utilizzo dei devices. Gli enti locali contribuiscono economicamente a vari progetti tra cui quelli relativi all'inclusione per alunni con BES. La presenza di tante realtà associative, che sono agenzie educative a cui si interfaccia la scuola, arricchisce la qualità dell'offerta formativa.

Vincoli:

I plessi sono distribuiti su tre Comuni e ciò comporta difficoltà organizzative e gestionali per docenti e attività condivise. In particolare, nel corrente anno scolastico, si evidenzia un certo disagio causato dai lavori di ristrutturazione del plesso di Terricciola, che ha portato ad una dislocazione della scuola in vari locali del comune del territorio adibiti per rispondere a questa situazione emergenziale e contingente. Per esigenze di bilancio dei Comuni, riferite ad anno solare, spesso i progetti programmati nell'anno scolastico, risultano tardivi nella loro attuazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le scuole hanno la certificazione di agibilità. Le porte antipanico, i servizi igienici per i disabili, le rampe e gli ascensori per il superamento di barriere architettoniche sono presenti in tutti i plessi. La secondaria di Capannoli è stata appena ristrutturata apportando interventi per l'adeguamento antisismico, mentre nel plesso di Terricciola è in corso la ristrutturazione. L'istituto presenta attrezzature multimediali come: videoproiettori, monitor touchscreen in ogni aula, carrello dei PC portatili, videocamera, stampante 3D, iPad, laboratori informatici, laboratori scientifici, laboratori musicali, palestre, aule morbide. L'auditorium della scuola primaria di Capannoli viene utilizzato per le riunioni collegiali e per iniziative. Il numero medio di laboratori presenti nell'istituto è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. I disagi legati alla situazione epidemiologica hanno portato ad un incremento di progetti e iniziative, nonché l'uso di dispositivi digitali e tecnologici, con conseguente formazione del personale docente e ATA. Grazie ai fondi del PNRR sono state allestite



nuove aree didattiche, acquistati nuovi devices e attivati corsi di formazione di inglese, A.I., storytelling, STEM, cineforum.

Vincoli:

L'attuale ristrutturazione del plesso di Terricciola non sempre permette l'utilizzo dei dispositivi di corredo della scuola.

Risorse professionali

Opportunità:

La nuova Dirigente Scolastica è in servizio nel nostro istituto dall'A.S. 2023-2024, ha un incarico effettivo e 5 anni di esperienza. I docenti della scuola secondaria con contratto a tempo indeterminato rappresentano il 63,0% del totale del personale docente. Il dato è superiore alla media provinciale (58,3%) e a quella regionale (57,5%), mentre è in linea con quella nazionale (63,7%). Nell'Istituto il 79,7% dei docenti insegna nella scuola da più di 5 anni (dato non presente nelle tabelle ma rilevato dal P.T.O.F. 2021-2022). Questo dato è superiore ai riferimenti provinciale (65,0%), regionale (63,7%) e nazionale (63,7%) (dati ottenuti facendo la media tra primaria e secondaria). La presenza di: docenti con esperienza e professionalità documentate e di figure dedicate all'inclusione, permette di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza. Inoltre, i docenti sono impegnati in iniziative di formazione e progettazione su temi relativi alle Indicazioni Nazionali, su attività di educazione ambientale, di educazione alla salute e civica. Dall'A.S. 2023-2024 nel nostro Istituto c'è una nuova Dirigente Scolastica con 4 anni di esperienza precedenti, ha lavorato per tanti anni nella nostra provincia.

Vincoli:

I docenti della scuola primaria con contratto a tempo indeterminato rappresentano il 56,2% del totale del personale docente. Il dato è inferiore alla media provinciale (59,1%), alla media regionale (64,8%) e a quella nazionale (70,4%). Risulta ancora alto il numero dei docenti di sostegno con contratto a tempo determinato rispetto ai bisogni dell'istituto. Le risorse assegnate all'istituto per il potenziamento nell'ambito dell'organico dell'autonomia risultano non corrispondenti ai bisogni dichiarati e inferiori alle richieste. Riguardo ai docenti di sostegno, il numero di insegnanti in ruolo assegnati all'istituto, risulta essere fortemente inferiore alle necessità. Vengono pertanto assegnati incarichi annuali anche ad insegnanti che non hanno titoli specifici.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La media degli studenti con disabilità certificata nella scuola primaria (21) è inferiore al riferimento



provinciale (24,2), è leggermente superiore a quello nazionale (20,2). La media degli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento nella scuola primaria (12) è in linea con i benchmark di riferimento (delta inferiore al 5%). Gli studenti con cittadinanza non italiana che frequentano l'Istituto sono presenti in percentuale molto più bassa, per la primaria (8,8%) e per la secondaria (7,8%), rispetto al regionale (18,4% primaria e 16,9% secondaria). Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della scuola secondaria dell'istituto risulta essere di livello prevalentemente medio-alto. Gli studenti con cittadinanza non italiana che frequentano l'Istituto sono presenti in percentuale più bassa, per la primaria (4,8%) e per la secondaria (6,2%), rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. In tutto l'Istituto la variabilità dell'indice ESCS tra le classi è molto basso, mentre la variabilità dello stesso all'interno delle classi è molto alto, perfettamente in linea con le indicazioni ministeriali.

Vincoli:

La media degli studenti con disabilità certificata nella scuola secondaria di primo grado è di poco superiore (19) al riferimento provinciale (18,5), regionale (14,3) e nazionale (15,7). La media degli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento nella scuola secondaria di primo grado (28) è significativamente superiore al riferimento provinciale (23,2), regionale (24,1) e nazionale (19,5). Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della scuola primaria dell'istituto risulta essere di livello prevalentemente medio-basso. La percentuale degli studenti con svantaggio nelle classi terze della scuola secondaria è aumentata attestandosi allo 0,8%, al di sopra della media provinciale (0,3%), regionale (0,6%) e nazionale (0,6%).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I territori dei comuni di Capannoli, Lajatico e Terricciola, di cui le scuole dell'Istituto raccolgono l'utenza, si estendono su zone collinari che dominano il corso dell'Era tra i Comuni di Ponsacco e Volterra. L'industrializzazione che ha caratterizzato i centri della Valdera ha coinciso con una forte immigrazione interna ed esterna, da Paesi extracomunitari (Marocco, Albania e Sud-Est Asiatico). L'economia della zona, fondata un tempo principalmente sull'agricoltura ha subito profonde trasformazioni. Oggi la popolazione attiva risulta occupata nelle imprese artigianali, nelle industrie, negli esercizi commerciali e nei servizi turistici, non solo all'interno dei tre comuni ma anche su un territorio più vasto, ciò causa un pendolarismo diffuso che contribuisce a creare una situazione favorevole in termini di rapporto fra posti di lavoro e residenti. Gli Enti locali di riferimento intervengono nell'Istituto attraverso servizi accessori di mensa, pre-scuola, post-scuola, trasporti; è presente il comodato d'uso di testi scolastici nel plesso di Terricciola e in tutto l'istituto per l'utilizzo dei devices. Gli enti locali contribuiscono economicamente a vari progetti tra cui quelli relativi all'inclusione per alunni con BES. La presenza di tante realtà associative, che sono agenzie educative



a cui si interfaccia la scuola, arricchisce la qualità dell'offerta formativa.

Vincoli:

I plessi sono distribuiti su tre Comuni e ciò comporta difficoltà organizzative e gestionali per docenti e attività condivise. In particolare, nel corrente anno scolastico, si evidenzia un certo disagio causato dai lavori di ristrutturazione del plesso di Terricciola, che ha portato ad una dislocazione della scuola in vari locali del comune del territorio adibiti per rispondere a questa situazione emergenziale e contingente. Per esigenze di bilancio dei Comuni, riferite ad anno solare, spesso i progetti programmati nell'anno scolastico, risultano tardivi nella loro attuazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le scuole hanno la certificazione di agibilità. Le porte antipanico, i servizi igienici per i disabili, le rampe e gli ascensori per il superamento di barriere architettoniche sono presenti in tutti i plessi. La secondaria di Capannoli è stata appena ristrutturata apportando interventi per l'adeguamento antisismico, mentre nel plesso di Terricciola è in corso la ristrutturazione. L'istituto presenta attrezzature multimediali come: videoproiettori, monitor touchscreen in ogni aula, carrello dei PC portatili, videocamera, stampante 3D, iPad, laboratori informatici, laboratori scientifici, laboratori musicali, palestre, aule morbide. L'auditorium della scuola primaria di Capannoli viene utilizzato per le riunioni collegiali e per iniziative. Il numero medio di laboratori presenti nell'istituto è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. I disagi legati alla situazione epidemiologica hanno portato ad un incremento di progetti e iniziative, nonché l'uso di dispositivi digitali e tecnologici, con conseguente formazione del personale docente e ATA. Grazie ai fondi del PNRR sono state allestite nuove aree didattiche, acquistati nuovi devices e attivati corsi di formazione di: inglese, A.I., storytelling, STEM, cineforum.

Vincoli:

L'attuale ristrutturazione del plesso di Terricciola non sempre permette l'utilizzo dei dispositivi di corredo della scuola.

Risorse professionali

Opportunità:

La nuova Dirigente Scolastica è in servizio nel nostro istituto dall'A.S. 2023-2024, ha un incarico effettivo e 5 anni di esperienza. I docenti della scuola secondaria con contratto a tempo indeterminato rappresentano il 63,0% del totale del personale docente. Il dato è superiore alla media provinciale (58,3%) e a quella regionale (57,5%), mentre è in linea con quella nazionale (63,7%). Nell'Istituto il 79,7% dei docenti insegna nella scuola da più di 5 anni (dato non presente



nelle tabelle ma rilevato dal P.T.O.F. 2021-2022). Questo dato è superiore ai riferimenti provinciale (65,0%), regionale (63,7%) e nazionale (63,7%) (dati ottenuti facendo la media tra primaria e secondaria). La presenza di: docenti con esperienza e professionalità documentate e di figure dedicate all'inclusione, permette di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza. Inoltre, i docenti sono impegnati in iniziative di formazione e progettazione su temi relativi alle Indicazioni Nazionali, su attività di educazione ambientale, di educazione alla salute e civica. Dall'A.S. 2023-2024 nel nostro Istituto c'è una nuova Dirigente Scolastica con 4 anni di esperienza precedenti, ha lavorato per tanti anni nella nostra provincia.

Vincoli:

I docenti della scuola primaria con contratto a tempo indeterminato rappresentano il 56,2% del totale del personale docente. Il dato è inferiore alla media provinciale (59,1%), alla media regionale (64,8%) e a quella nazionale (70,4%). Risulta ancora alto il numero dei docenti di sostegno con contratto a tempo determinato rispetto ai bisogni dell'istituto. Le risorse assegnate all'istituto per il potenziamento nell'ambito dell'organico dell'autonomia risultano non corrispondenti ai bisogni dichiarati e inferiori alle richieste. Riguardo ai docenti di sostegno, il numero di insegnanti in ruolo assegnati all'istituto, risulta essere fortemente inferiore alle necessità. Vengono pertanto assegnati incarichi annuali anche ad insegnanti che non hanno titoli specifici.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La media degli studenti con disabilità certificata nella scuola primaria (21) è inferiore al riferimento provinciale (24,2), è leggermente superiore a quello nazionale (20,2). La media degli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento nella scuola primaria (12) è in linea con i benchmark di riferimento (delta inferiore al 5%). Gli studenti con cittadinanza non italiana che frequentano l'Istituto sono presenti in percentuale molto più bassa, per la primaria (8,8%) e per la secondaria (7,8%), rispetto al regionale (18,4% primaria e 16,9% secondaria). Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della scuola secondaria dell'istituto risulta essere di livello prevalentemente medio-alto. Gli studenti con cittadinanza non italiana che frequentano l'Istituto sono presenti in percentuale più bassa, per la primaria (4,8%) e per la secondaria (6,2%), rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. In tutto l'Istituto la variabilità dell'indice ESCS tra le classi è molto basso, mentre la variabilità dello stesso all'interno delle classi è molto alto, perfettamente in linea con le indicazioni ministeriali.

Vincoli:

La media degli studenti con disabilità certificata nella scuola secondaria di primo grado è di poco superiore (19) al riferimento provinciale (18,5), regionale (14,3) e nazionale (15,7). La media degli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento nella scuola secondaria di primo grado (28) è



significativamente superiore al riferimento provinciale (23,2), regionale (24,1) e nazionale (19,5). Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della scuola primaria dell'istituto risulta essere di livello prevalentemente medio-basso. La percentuale degli studenti con svantaggio nelle classi terze della scuola secondaria è aumentata attestandosi allo 0,8%, al di sopra della media provinciale (0,3%), regionale (0,6%) e nazionale (0,6%).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I territori dei comuni di Capannoli, Lajatico e Terricciola, di cui le scuole dell'Istituto raccolgono l'utenza, si estendono su zone collinari che dominano il corso dell'Era tra i Comuni di Ponsacco e Volterra. L'industrializzazione che ha caratterizzato i centri della Valdera ha coinciso con una forte immigrazione interna ed esterna, da Paesi extracomunitari (Marocco, Albania e Sud-Est Asiatico). L'economia della zona, fondata un tempo principalmente sull'agricoltura ha subito profonde trasformazioni. Oggi la popolazione attiva risulta occupata nelle imprese artigianali, nelle industrie, negli esercizi commerciali e nei servizi turistici, non solo all'interno dei tre comuni ma anche su un territorio più vasto, ciò causa un pendolarismo diffuso che contribuisce a creare una situazione favorevole in termini di rapporto fra posti di lavoro e residenti. Gli Enti locali di riferimento intervengono nell'Istituto attraverso servizi accessori di mensa, pre-scuola, post-scuola, trasporti; è presente il comodato d'uso di testi scolastici nel plesso di Terricciola e in tutto l'istituto per l'utilizzo dei devices. Gli enti locali contribuiscono economicamente a vari progetti tra cui quelli relativi all'inclusione per alunni con BES. La presenza di tante realtà associative, che sono agenzie educative a cui si interfaccia la scuola, arricchisce la qualità dell'offerta formativa.

Vincoli:

I plessi sono distribuiti su tre Comuni e ciò comporta difficoltà organizzative e gestionali per docenti e attività condivise. In particolare, nel corrente anno scolastico, si evidenzia un certo disagio causato dai lavori di ristrutturazione del plesso di Terricciola, che ha portato ad una dislocazione della scuola in vari locali del comune del territorio adibiti per rispondere a questa situazione emergenziale e contingente. Per esigenze di bilancio dei Comuni, riferite ad anno solare, spesso i progetti programmati nell'anno scolastico, risultano tardivi nella loro attuazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le scuole hanno la certificazione di agibilità. Le porte antipanico, i servizi igienici per i disabili, le rampe e gli ascensori per il superamento di barriere architettoniche sono presenti in tutti i plessi. La secondaria di Capannoli è stata appena ristrutturata apportando interventi per l'adeguamento antisismico, mentre nel plesso di Terricciola è in corso la ristrutturazione. L'istituto presenta



attrezzature multimediali come: videoproiettori, monitor touchscreen in ogni aula, carrello dei PC portatili, videocamera, stampante 3D, iPad, laboratori informatici, laboratori scientifici, laboratori musicali, palestre, aule morbide. L'auditorium della scuola primaria di Capannoli viene utilizzato per le riunioni collegiali e per iniziative. Il numero medio di laboratori presenti nell'istituto è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. I disagi legati alla situazione epidemiologica hanno portato ad un incremento di progetti e iniziative, nonché l'uso di dispositivi digitali e tecnologici, con conseguente formazione del personale docente e ATA. Grazie ai fondi del PNRR sono state allestite nuove aree didattiche, acquistati nuovi devices e attivati corsi di formazione di: inglese, A.I., storytelling, STEM, cineforum.

Vincoli:

L'attuale ristrutturazione del plesso di Terricciola non sempre permette l'utilizzo dei dispositivi di corredo della scuola.

Risorse professionali

Opportunità:

La nuova Dirigente Scolastica è in servizio nel nostro istituto dall'A.S. 2023-2024, ha un incarico effettivo e 5 anni di esperienza. I docenti della scuola secondaria con contratto a tempo indeterminato rappresentano il 63,0% del totale del personale docente. Il dato è superiore alla media provinciale (58,3%) e a quella regionale (57,5%), mentre è in linea con quella nazionale (63,7%). Nell'Istituto il 79,7% dei docenti insegna nella scuola da più di 5 anni (dato non presente nelle tabelle ma rilevato dal P.T.O.F. 2021-2022). Questo dato è superiore ai riferimenti provinciale (65,0%), regionale (63,7%) e nazionale (63,7%) (dati ottenuti facendo la media tra primaria e secondaria). La presenza di: docenti con esperienza e professionalità documentate e di figure dedicate all'inclusione, permette di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza. Inoltre, i docenti sono impegnati in iniziative di formazione e progettazione su temi relativi alle Indicazioni Nazionali, su attività di educazione ambientale, di educazione alla salute e civica. Dall'A.S. 2023-2024 nel nostro Istituto c'è una nuova Dirigente Scolastica con 4 anni di esperienza precedenti, ha lavorato per tanti anni nella nostra provincia.

Vincoli:

I docenti della scuola primaria con contratto a tempo indeterminato rappresentano il 56,2% del totale del personale docente. Il dato è inferiore alla media provinciale (59,1%), alla media regionale (64,8%) e a quella nazionale (70,4%). Risulta ancora alto il numero dei docenti di sostegno con contratto a tempo determinato rispetto ai bisogni dell'istituto. Le risorse assegnate all'istituto per il potenziamento nell'ambito dell'organico dell'autonomia risultano non corrispondenti ai bisogni dichiarati e inferiori alle richieste. Riguardo ai docenti di sostegno, il numero di insegnanti in ruolo assegnati all'istituto, risulta essere fortemente inferiore alle necessità. Vengono pertanto assegnati



incarichi annuali anche ad insegnanti che non hanno titoli specifici.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Presentazione del Piano

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015. Può essere definito come uno strumento di coordinamento delle attività individuali e collegiali che la nostra comunità scolastica, costituita da studenti, personale scolastico e genitori, sta effettuando nell'arco del triennio scolastico 2022/23, 2023/24, 2024/25.

Esso indica la volontà di soddisfare i reali bisogni formativi dell'utenza e del territorio, di valorizzare le risorse umane e professionali della scuola, attraverso un rapporto costruttivo e collaborativo con le famiglie, con gli enti locali, in particolare con le amministrazioni comunali, le agenzie educative, formative e culturali e le associazioni presenti sul territorio.

La sua funzione fondamentale è quella di:

- informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
- presentare la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa che l'Istituto mette in atto per soddisfare precisi bisogni formativi, per valorizzare le risorse umane e professionali della scuola, attraverso un rapporto costruttivo e collaborativo con le famiglie e con gli enti locali;
- orientare rispetto alle scelte fatte e a quelle da compiere durante tutto il percorso.

È evidente che per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si intende il dialogo fra le componenti interne ed esterne



e fra gli elementi delle singole componenti al proprio interno.

L'impegno di tutta la comunità educante sarà quello di favorire lo sviluppo armonico ed integrale di ciascun alunno, con l'intento di formare cittadini in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

Popolazione scolastica OPPORTUNITÀ

Nel nostro territorio scolastico sono in numero limitato le famiglie con difficoltà socioeconomiche. Gli studenti stranieri, presenti in percentuale inferiore sia alla media provinciale che regionale, rappresentano una popolazione scolastica abbastanza stabile nel tempo e permangono nel territorio generalmente anche per la frequenza delle scuole secondarie di secondo grado. Gli studenti immigrati di prima generazione costituiscono circa un quarto del totale degli alunni stranieri. Tutto ciò permette al personale scolastico di favorire l'inclusione degli alunni, riservando una particolare cura a tutti gli alunni in svantaggio.

VINCOLI

Si evidenzia difformità tra le famiglie dei diversi plessi per quanto riguarda il livello socioeconomico, passando da un livello prevalentemente medio alto a un livello prevalentemente medio basso, a seconda dei comuni di appartenenza. Alla fine del precedente triennio la percentuale di alunni BES, che usufruivano di un piano didattico personalizzato, è stata elevata; in particolare la percentuale degli alunni con DSA (9,5%) è risultata nettamente superiore a quella della media nazionale (3-5%). Si è rilevata inoltre una significativa differenza tra i plessi.

Con l'introduzione della didattica integrata, la scuola è intervenuta tempestivamente nel fornire la strumentazione adeguata e il supporto a tutti gli studenti che ne avessero necessità, confermando anche nel periodo post pandemico il comodato d'uso degli strumenti informatici.



Territorio e capitale sociale OPPORTUNITÀ

L'Istituzione scolastica è composta da 11 plessi distribuiti su 3 comuni. I territori dei comuni di Capannoli, Lajatico e Terricciola, di cui le scuole dell'Istituto raccolgono l'utenza, si estendono su zone collinari che dominano il corso dell'Era tra i Comuni di Ponsacco e Volterra. L'industrializzazione che ha caratterizzato i centri della Valdera ha coinciso con una forte immigrazione interna ed esterna. Da diversi anni all'incremento della popolazione dei tre comuni contribuisce anche un flusso costante di immigrazione da Paesi extracomunitari (Marocco, Albania e Sud-Est Asiatico). L'economia della zona, fondata un tempo principalmente sull'agricoltura ha subito profonde trasformazioni. Oggi la popolazione attiva risulta occupata nelle imprese artigianali, nelle industrie, negli esercizi commerciali e nei servizi turistici. Un'altra percentuale della popolazione trova impiego in un'area assai più vasta del territorio di appartenenza e ciò causa un pendolarismo diffuso che contribuisce a creare una situazione favorevole in termini di rapporto fra posti di lavoro e residenti. Gli enti locali di riferimento intervengono nell'Istituto attraverso servizi accessori di mensa, pre-scuola, post-scuola, trasporti; è presente il comodato d'uso di testi scolastici in un plesso di scuola secondaria di I grado. Essi contribuiscono economicamente a progetti di inclusione per alunni con BES. In accordo con associazioni culturali e di volontariato supportano progetti, concorsi, uscite didattiche e viaggi di istruzione coerenti col PTOF. Inoltre, per l'ampliamento dell'offerta formativa, l'istituto collabora con numerosi soggetti che operano nel territorio, quali rete di mediateche/biblioteche e associazioni culturali e sportive, che offrono alla scuola competenze specifiche e spazi adeguati.

L'Istituto è caratterizzato da personale scolastico docente e non docente numeroso, piuttosto stabile nel tempo, disponibile alla formazione professionale e con professionalità qualificata per la condivisione di buone pratiche finalizzata all'ampliamento dell'offerta formativa.



VINCOLI

Per raggiungere, dalla sede principale, i plessi dislocati nei tre comuni sono necessari in auto circa 20 minuti; ciò comporta difficoltà organizzative e gestionali ai docenti per effettuare le attività condivise in presenza. Tuttavia le nuove tecnologie, stanno riducendo le suddette difficoltà.

L'area estesa dei comuni, che prevede l'ubicazione degli alunni nelle campagne limitrofe e nelle frazioni comunali, obbliga l'Istituzione scolastica ad ampliare l'offerta formativa pomeridiana solo al termine dell'orario curricolare.

Risorse economiche, capitale e materiale

OPPORTUNITÀ

Tutte le strutture scolastiche sono a norma ed hanno la certificazione di agibilità.

Sono presenti in tutti i plessi le porte antipanico, i servizi igienici per disabili e le rampe o gli ascensori per il superamento di barriere architettoniche. Nel 2021-2022 è stato inaugurato un nuovo edificio per scuola per l'Infanzia di Capannoli. Nell'anno scolastico 2023-2024 è in via di completamento l'ampliamento dei locali della scuola Primaria di Santo Pietro.

L'Istituto ha saputo cogliere le opportunità offerte dal MIUR per fronteggiare la recente emergenza sanitaria, che hanno permesso di fornire di un'adeguata strumentazione tecnologico-digitale, sia nei laboratori informatici che nelle classi. Ha usufruito dei finanziamenti previsti dal PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e dal PNRR Piano Nazionale Ripresa e Resilienza). Le attrezzature disponibili sono divenute numerose, comprendono schermi multimediali, LIM, PC, tablet, videoproiettori, stampanti 3D. È, inoltre, presente un'ampia strumentazione per la robotica educativa e materiale musicale-fonico. Per quanto riguarda gli spazi, l'Istituto è provvisto di laboratori scientifici, palestre,



aule multimediali, laboratori artistici, un laboratorio STEM e un'aula magna. Il numero medio di laboratori per sede è superiore alla media provinciale, in linea con il riferimento regionale e non si discosta in modo significativo dal riferimento nazionale. Sono state implementate le coperture wireless della maggioranza plessi. Le risorse finanziarie annunciate per l'attuazione del PNRR, consentiranno di implementare l'adeguamento degli spazi, mediante la creazione di nuovi ambienti per l'apprendimento predisponendo aule tematiche e implementando il digitale nelle aule tradizionali.

VINCOLI

Le biblioteche scolastiche, che sono presenti solo in pochi plessi, non sono ancora inserite nella rete locale delle biblioteche e mancano ancora di personale addetto alla loro gestione. Resta da potenziare la copertura wireless in alcuni plessi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La media degli studenti con disabilità certificata nella scuola primaria (21) è inferiore al riferimento provinciale (24,2), è leggermente superiore a quello nazionale (20,2). La media degli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento nella scuola primaria (12) è in linea con i benchmark di riferimento (delta inferiore al 5%). Gli studenti con cittadinanza non italiana che frequentano l'Istituto sono presenti in percentuale molto più bassa, per la primaria (8,8%) e per la secondaria (7,8%), rispetto al regionale (18,4% primaria e 16,9% secondaria). Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della scuola secondaria dell'istituto risulta essere di livello prevalentemente medio-alto. Gli studenti con cittadinanza non italiana che frequentano l'Istituto sono presenti in percentuale più bassa, per la primaria (4,8%) e per la secondaria (6,2%), rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. In tutto l'Istituto la variabilità dell'indice ESCS tra le classi è molto basso, mentre la variabilità dello stesso all'interno delle classi è molto alto, perfettamente in linea con le indicazioni ministeriali.

Vincoli:

La media degli studenti con disabilità certificata nella scuola secondaria di primo grado è di poco



superiore (19) al riferimento provinciale (18,5), regionale (14,3) e nazionale (15,7). La media degli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento nella scuola secondaria di primo grado (28) è significativamente superiore al riferimento provinciale (23,2), regionale (24,1) e nazionale (19,5). Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della scuola primaria dell'istituto risulta essere di livello prevalentemente medio-basso. La percentuale degli studenti con svantaggio nelle classi terze della scuola secondaria è aumentata attestandosi allo 0,8%, al di sopra della media provinciale (0,3%), regionale (0,6%) e nazionale (0,6%).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I territori dei comuni di Capannoli, Lajatico e Terricciola, di cui le scuole dell'Istituto raccolgono l'utenza, si estendono su zone collinari che dominano il corso dell'Era tra i Comuni di Ponsacco e Volterra. L'industrializzazione che ha caratterizzato i centri della Valdera ha coinciso con una forte immigrazione interna ed esterna, da Paesi extracomunitari (Marocco, Albania e Sud-Est Asiatico). L'economia della zona, fondata un tempo principalmente sull'agricoltura ha subito profonde trasformazioni. Oggi la popolazione attiva risulta occupata nelle imprese artigianali, nelle industrie, negli esercizi commerciali e nei servizi turistici, non solo all'interno dei tre comuni ma anche su un territorio più vasto, ciò causa un pendolarismo diffuso che contribuisce a creare una situazione favorevole in termini di rapporto fra posti di lavoro e residenti. Gli Enti locali di riferimento intervengono nell'Istituto attraverso servizi accessori di mensa, pre-scuola, post-scuola, trasporti; è presente il comodato d'uso di testi scolastici nel plesso di Terricciola e in tutto l'istituto per l'utilizzo dei devices. Gli enti locali contribuiscono economicamente a vari progetti tra cui quelli relativi all'inclusione per alunni con BES. La presenza di tante realtà associative, che sono agenzie educative a cui si interfaccia la scuola, arricchisce la qualità dell'offerta formativa.

Vincoli:

I plessi sono distribuiti su tre Comuni e ciò comporta difficoltà organizzative e gestionali per docenti e attività condivise. In particolare, nel corrente anno scolastico, si evidenzia un certo disagio causato dai lavori di ristrutturazione del plesso di Terricciola, che ha portato ad una dislocazione della scuola in vari locali del comune del territorio adibiti per rispondere a questa situazione emergenziale e contingente. Per esigenze di bilancio dei Comuni, riferite ad anno solare, spesso i progetti programmati nell'anno scolastico, risultano tardivi nella loro attuazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le scuole hanno la certificazione di agibilità. Le porte antipanico, i servizi igienici per i disabili, le rampe e gli ascensori per il superamento di barriere architettoniche sono presenti in tutti i plessi. La secondaria di Capannoli è stata appena ristrutturata apportando interventi per l'adeguamento



antisismico, mentre nel plesso di Terricciola è in corso la ristrutturazione. L'istituto presenta attrezzature multimediali come: videoproiettori, monitor touchscreen in ogni aula, carrello dei PC portatili, videocamera, stampante 3D, iPad, laboratori informatici, laboratori scientifici, laboratori musicali, palestre, aule morbide. L'auditorium della scuola primaria di Capannoli viene utilizzato per le riunioni collegiali e per iniziative. Il numero medio di laboratori presenti nell'istituto è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. I disagi legati alla situazione epidemiologica hanno portato ad un incremento di progetti e iniziative, nonché l'uso di dispositivi digitali e tecnologici, con conseguente formazione del personale docente e ATA. Grazie ai fondi del PNRR sono state allestite nuove aree didattiche, acquistati nuovi devices e attivati corsi di formazione di: inglese, A.I., storytelling, STEM, cineforum.

Vincoli:

L'attuale ristrutturazione del plesso di Terricciola non sempre permette l'utilizzo dei dispositivi di corredo della scuola.

Risorse professionali

Opportunità:

La nuova Dirigente Scolastica è in servizio nel nostro istituto dall'A.S. 2023-2024, ha un incarico effettivo e 5 anni di esperienza. I docenti della scuola secondaria con contratto a tempo indeterminato rappresentano il 63,0% del totale del personale docente. Il dato è superiore alla media provinciale (58,3%) e a quella regionale (57,5%), mentre è in linea con quella nazionale (63,7%). Nell'Istituto il 79,7% dei docenti insegna nella scuola da più di 5 anni (dato non presente nelle tabelle ma rilevato dal P.T.O.F. 2021-2022). Questo dato è superiore ai riferimenti provinciale (65,0%), regionale (63,7%) e nazionale (63,7%) (dati ottenuti facendo la media tra primaria e secondaria). La presenza di: docenti con esperienza e professionalità documentate e di figure dedicate all'inclusione, permette di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza. Inoltre, i docenti sono impegnati in iniziative di formazione e progettazione su temi relativi alle Indicazioni Nazionali, su attività di educazione ambientale, di educazione alla salute e civica. Dall'A.S. 2023-2024 nel nostro Istituto c'è una nuova Dirigente Scolastica con 4 anni di esperienza precedenti, ha lavorato per tanti anni nella nostra provincia.

Vincoli:

I docenti della scuola primaria con contratto a tempo indeterminato rappresentano il 56,2% del totale del personale docente. Il dato è inferiore alla media provinciale (59,1%), alla media regionale (64,8%) e a quella nazionale (70,4%). Risulta ancora alto il numero dei docenti di sostegno con contratto a tempo determinato rispetto ai bisogni dell'istituto. Le risorse assegnate all'istituto per il potenziamento nell'ambito dell'organico dell'autonomia risultano non corrispondenti ai bisogni dichiarati e inferiori alle richieste. Riguardo ai docenti di sostegno, il numero di insegnanti in ruolo assegnati all'istituto, risulta essere fortemente inferiore alle necessità. Vengono pertanto assegnati



incarichi annuali anche ad insegnanti che non hanno titoli specifici.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La media degli studenti con disabilità certificata nella scuola primaria (21) è inferiore al riferimento provinciale (24,2), e' leggermente superiore a quello nazionale (20,2). La media degli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento nella scuola primaria (12) è in linea con i benchmark di riferimento (delta inferiore al 5%). Gli studenti con cittadinanza non italiana che frequentano l'Istituto sono presenti in percentuale molto più bassa, per la primaria (8,8%) e per la secondaria (7,8%), rispetto al regionale (18,4% primaria e 16,9% secondaria). Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della scuola secondaria dell'istituto risulta essere di livello prevalentemente medio-alto. Gli studenti con cittadinanza non italiana che frequentano l'Istituto sono presenti in percentuale più bassa, per la primaria (4,8%) e per la secondaria (6,2%), rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. In tutto l'Istituto la variabilità dell'indice ESCS tra le classi è molto basso, mentre la variabilità dello stesso all'interno delle classi è molto alto, perfettamente in linea con le indicazioni ministeriali.

Vincoli:

La media degli studenti con disabilità certificata nella scuola secondaria di primo grado è di poco superiore (19) al riferimento provinciale (18,5), regionale (14,3) e nazionale (15,7). La media degli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento nella scuola secondaria di primo grado (28) è significativamente superiore al riferimento provinciale (23,2), regionale (24,1) e nazionale (19,5). Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della scuola primaria dell'istituto risulta essere di livello prevalentemente medio-basso. La percentuale degli studenti con svantaggio nelle classi terze della scuola secondaria è aumentata attestandosi allo 0,8%, al di sopra della media provinciale (0,3%), regionale (0,6%) e nazionale (0,6%).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I territori dei comuni di Capannoli, Lajatico e Terricciola, di cui le scuole dell'Istituto raccolgono l'utenza, si estendono su zone collinari che dominano il corso dell'Era tra i Comuni di Ponsacco e Volterra. L'industrializzazione che ha caratterizzato i centri della Valdera ha coinciso con una forte immigrazione interna ed esterna, da Paesi extracomunitari (Marocco, Albania e Sud-Est Asiatico). L'economia della zona, fondata un tempo principalmente sull'agricoltura ha subito profonde trasformazioni. Oggi la popolazione attiva risulta occupata nelle imprese artigianali, nelle industrie, negli esercizi commerciali e nei servizi turistici, non solo all'interno dei tre comuni ma anche su un territorio più vasto, ciò causa un pendolarismo diffuso che contribuisce a creare una situazione favorevole in termini di rapporto fra posti di lavoro e residenti. Gli Enti locali di riferimento



intervengono nell'Istituto attraverso servizi accessori di mensa, pre-scuola, post-scuola, trasporti; è presente il comodato d'uso di testi scolastici nel plesso di Terricciola e in tutto l'istituto per l'utilizzo dei devices. Gli enti locali contribuiscono economicamente a vari progetti tra cui quelli relativi all'inclusione per alunni con BES. La presenza di tante realtà associative, che sono agenzie educative a cui si interfaccia la scuola, arricchisce la qualità dell'offerta formativa.

Vincoli:

I plessi sono distribuiti su tre Comuni e ciò comporta difficoltà organizzative e gestionali per docenti e attività condivise. In particolare, nel corrente anno scolastico, si evidenzia un certo disagio causato dai lavori di ristrutturazione del plesso di Terricciola, che ha portato ad una dislocazione della scuola in vari locali del comune del territorio adibiti per rispondere a questa situazione emergenziale e contingente. Per esigenze di bilancio dei Comuni, riferite ad anno solare, spesso i progetti programmati nell'anno scolastico, risultano tardivi nella loro attuazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le scuole hanno la certificazione di agibilità. Le porte antipanico, i servizi igienici per i disabili, le rampe e gli ascensori per il superamento di barriere architettoniche sono presenti in tutti i plessi. La secondaria di Capannoli è stata appena ristrutturata apportando interventi per l'adeguamento antisismico, mentre nel plesso di Terricciola è in corso la ristrutturazione. L'istituto presenta attrezzature multimediali come: videoproiettori, monitor touchscreen in ogni aula, carrello dei PC portatili, videocamera, stampante 3D, iPad, laboratori informatici, laboratori scientifici, laboratori musicali, palestre, aule morbide. L'auditorium della scuola primaria di Capannoli viene utilizzato per le riunioni collegiali e per iniziative. Il numero medio di laboratori presenti nell'istituto è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. I disagi legati alla situazione epidemiologica hanno portato ad un incremento di progetti e iniziative, nonché l'uso di dispositivi digitali e tecnologici, con conseguente formazione del personale docente e ATA. Grazie ai fondi del PNRR sono state allestite nuove aree didattiche, acquistati nuovi devices e attivati corsi di formazione di: inglese, A.I., storytelling, STEM, cineforum.

Vincoli:

L'attuale ristrutturazione del plesso di Terricciola non sempre permette l'utilizzo dei dispositivi di corredo della scuola.

Risorse professionali

Opportunità:

La nuova Dirigente Scolastica è in servizio nel nostro istituto dall'A.S. 2023-2024, ha un incarico effettivo e 5 anni di esperienza. I docenti della scuola secondaria con contratto a tempo indeterminato rappresentano il 63,0% del totale del personale docente. Il dato è superiore alla



media provinciale (58,3%) e a quella regionale (57,5%), mentre è in linea con quella nazionale (63,7%). Nell'Istituto il 79,7% dei docenti insegna nella scuola da più di 5 anni (dato non presente nelle tabelle ma rilevato dal P.T.O.F. 2021-2022). Questo dato è superiore ai riferimenti provinciale (65,0%), regionale (63,7%) e nazionale (63,7%) (dati ottenuti facendo la media tra primaria e secondaria). La presenza di: docenti con esperienza e professionalità documentate e di figure dedicate all'inclusione, permette di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza. Inoltre, i docenti sono impegnati in iniziative di formazione e progettazione su temi relativi alle Indicazioni Nazionali, su attività di educazione ambientale, di educazione alla salute e civica. Dall'A.S. 2023-2024 nel nostro Istituto c'è una nuova Dirigente Scolastica con 4 anni di esperienza precedenti, ha lavorato per tanti anni nella nostra provincia.

Vincoli:

I docenti della scuola primaria con contratto a tempo indeterminato rappresentano il 56,2% del totale del personale docente. Il dato è inferiore alla media provinciale (59,1%), alla media regionale (64,8%) e a quella nazionale (70,4%). Risulta ancora alto il numero dei docenti di sostegno con contratto a tempo determinato rispetto ai bisogni dell'istituto. Le risorse assegnate all'istituto per il potenziamento nell'ambito dell'organico dell'autonomia risultano non corrispondenti ai bisogni dichiarati e inferiori alle richieste. Riguardo ai docenti di sostegno, il numero di insegnanti in ruolo assegnati all'istituto, risulta essere fortemente inferiore alle necessità. Vengono pertanto assegnati incarichi annuali anche ad insegnanti che non hanno titoli specifici.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La media degli studenti con disabilità certificata nella scuola primaria (21) è inferiore al riferimento provinciale (24,2), è leggermente superiore a quello nazionale (20,2). La media degli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento nella scuola primaria (12) è in linea con i benchmark di riferimento (delta inferiore al 5%). Gli studenti con cittadinanza non italiana che frequentano l'Istituto sono presenti in percentuale molto più bassa, per la primaria (8,8%) e per la secondaria (7,8%), rispetto al regionale (18,4% primaria e 16,9% secondaria). Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della scuola secondaria dell'istituto risulta essere di livello prevalentemente medio-alto. Gli studenti con cittadinanza non italiana che frequentano l'Istituto sono presenti in percentuale più bassa, per la primaria (4,8%) e per la secondaria (6,2%), rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. In tutto l'Istituto la variabilità dell'indice ESCS tra le classi è molto basso, mentre la variabilità dello stesso all'interno delle classi è molto alto, perfettamente in linea con le indicazioni ministeriali.

Vincoli:

La media degli studenti con disabilità certificata nella scuola secondaria di primo grado è di poco superiore (19) al riferimento provinciale (18,5), regionale (14,3) e nazionale (15,7). La media degli



studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento nella scuola secondaria di primo grado (28) è significativamente superiore al riferimento provinciale (23,2), regionale (24,1) e nazionale (19,5). Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della scuola primaria dell'istituto risulta essere di livello prevalentemente medio-basso. La percentuale degli studenti con svantaggio nelle classi terze della scuola secondaria è aumentata attestandosi allo 0,8%, al di sopra della media provinciale (0,3%), regionale (0,6%) e nazionale (0,6%).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I territori dei comuni di Capannoli, Lajatico e Terricciola, di cui le scuole dell'Istituto raccolgono l'utenza, si estendono su zone collinari che dominano il corso dell'Era tra i Comuni di Ponsacco e Volterra. L'industrializzazione che ha caratterizzato i centri della Valdera ha coinciso con una forte immigrazione interna ed esterna, da Paesi extracomunitari (Marocco, Albania e Sud-Est Asiatico). L'economia della zona, fondata un tempo principalmente sull'agricoltura ha subito profonde trasformazioni. Oggi la popolazione attiva risulta occupata nelle imprese artigianali, nelle industrie, negli esercizi commerciali e nei servizi turistici, non solo all'interno dei tre comuni ma anche su un territorio più vasto, ciò causa un pendolarismo diffuso che contribuisce a creare una situazione favorevole in termini di rapporto fra posti di lavoro e residenti. Gli Enti locali di riferimento intervengono nell'Istituto attraverso servizi accessori di mensa, pre-scuola, post-scuola, trasporti; è presente il comodato d'uso di testi scolastici nel plesso di Terricciola e in tutto l'istituto per l'utilizzo dei devices. Gli enti locali contribuiscono economicamente a vari progetti tra cui quelli relativi all'inclusione per alunni con BES. La presenza di tante realtà associative, che sono agenzie educative a cui si interfaccia la scuola, arricchisce la qualità dell'offerta formativa.

Vincoli:

I plessi sono distribuiti su tre Comuni e ciò comporta difficoltà organizzative e gestionali per docenti e attività condivise. In particolare, nel corrente anno scolastico, si evidenzia un certo disagio causato dai lavori di ristrutturazione del plesso di Terricciola, che ha portato ad una dislocazione della scuola in vari locali del comune del territorio adibiti per rispondere a questa situazione emergenziale e contingente. Per esigenze di bilancio dei Comuni, riferite ad anno solare, spesso i progetti programmati nell'anno scolastico, risultano tardivi nella loro attuazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le scuole hanno la certificazione di agibilità. Le porte antipanico, i servizi igienici per i disabili, le rampe e gli ascensori per il superamento di barriere architettoniche sono presenti in tutti i plessi. La secondaria di Capannoli è stata appena ristrutturata apportando interventi per l'adeguamento antisismico, mentre nel plesso di Terricciola è in corso la ristrutturazione. L'istituto presenta



attrezzature multimediali come: videoproiettori, monitor touchscreen in ogni aula, carrello dei PC portatili, videocamera, stampante 3D, iPad, laboratori informatici, laboratori scientifici, laboratori musicali, palestre, aule morbide. L'auditorium della scuola primaria di Capannoli viene utilizzato per le riunioni collegiali e per iniziative. Il numero medio di laboratori presenti nell'istituto è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. I disagi legati alla situazione epidemiologica hanno portato ad un incremento di progetti e iniziative, nonché l'uso di dispositivi digitali e tecnologici, con conseguente formazione del personale docente e ATA. Grazie ai fondi del PNRR sono state allestite nuove aree didattiche, acquistati nuovi devices e attivati corsi di formazione di: inglese, A.I., storytelling, STEM, cineforum.

Vincoli:

L'attuale ristrutturazione del plesso di Terricciola non sempre permette l'utilizzo dei dispositivi di corredo della scuola.

Risorse professionali

Opportunità:

La nuova Dirigente Scolastica è in servizio nel nostro istituto dall'A.S. 2023-2024, ha un incarico effettivo e 5 anni di esperienza. I docenti della scuola secondaria con contratto a tempo indeterminato rappresentano il 63,0% del totale del personale docente. Il dato è superiore alla media provinciale (58,3%) e a quella regionale (57,5%), mentre è in linea con quella nazionale (63,7%). Nell'Istituto il 79,7% dei docenti insegna nella scuola da più di 5 anni (dato non presente nelle tabelle ma rilevato dal P.T.O.F. 2021-2022). Questo dato è superiore ai riferimenti provinciale (65,0%), regionale (63,7%) e nazionale (63,7%) (dati ottenuti facendo la media tra primaria e secondaria). La presenza di: docenti con esperienza e professionalità documentate e di figure dedicate all'inclusione, permette di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza. Inoltre, i docenti sono impegnati in iniziative di formazione e progettazione su temi relativi alle Indicazioni Nazionali, su attività di educazione ambientale, di educazione alla salute e civica. Dall'A.S. 2023-2024 nel nostro Istituto c'è una nuova Dirigente Scolastica con 4 anni di esperienza precedenti, ha lavorato per tanti anni nella nostra provincia.

Vincoli:

I docenti della scuola primaria con contratto a tempo indeterminato rappresentano il 56,2% del totale del personale docente. Il dato è inferiore alla media provinciale (59,1%), alla media regionale (64,8%) e a quella nazionale (70,4%). Risulta ancora alto il numero dei docenti di sostegno con contratto a tempo determinato rispetto ai bisogni dell'istituto. Le risorse assegnate all'istituto per il potenziamento nell'ambito dell'organico dell'autonomia risultano non corrispondenti ai bisogni dichiarati e inferiori alle richieste. Riguardo ai docenti di sostegno, il numero di insegnanti in ruolo assegnati all'istituto, risulta essere fortemente inferiore alle necessità. Vengono pertanto assegnati incarichi annuali anche ad insegnanti che non hanno titoli specifici.



Popolazione scolastica

Opportunità:

La media degli studenti con disabilità certificata nella scuola primaria (21) è inferiore al riferimento provinciale (24,2), è leggermente superiore a quello nazionale (20,2). La media degli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento nella scuola primaria (12) è in linea con i benchmark di riferimento (delta inferiore al 5%). Gli studenti con cittadinanza non italiana che frequentano l'Istituto sono presenti in percentuale molto più bassa, per la primaria (8,8%) e per la secondaria (7,8%), rispetto al regionale (18,4% primaria e 16,9% secondaria). Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della scuola secondaria dell'istituto risulta essere di livello prevalentemente medio-alto. Gli studenti con cittadinanza non italiana che frequentano l'Istituto sono presenti in percentuale più bassa, per la primaria (4,8%) e per la secondaria (6,2%), rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. In tutto l'Istituto la variabilità dell'indice ESCS tra le classi è molto basso, mentre la variabilità dello stesso all'interno delle classi è molto alto, perfettamente in linea con le indicazioni ministeriali.

Vincoli:

La media degli studenti con disabilità certificata nella scuola secondaria di primo grado è di poco superiore (19) al riferimento provinciale (18,5), regionale (14,3) e nazionale (15,7). La media degli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento nella scuola secondaria di primo grado (28) è significativamente superiore al riferimento provinciale (23,2), regionale (24,1) e nazionale (19,5). Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della scuola primaria dell'istituto risulta essere di livello prevalentemente medio-basso. La percentuale degli studenti con svantaggio nelle classi terze della scuola secondaria è aumentata attestandosi allo 0,8%, al di sopra della media provinciale (0,3%), regionale (0,6%) e nazionale (0,6%).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I territori dei comuni di Capannoli, Lajatico e Terricciola, di cui le scuole dell'Istituto raccolgono l'utenza, si estendono su zone collinari che dominano il corso dell'Era tra i Comuni di Ponsacco e Volterra. L'industrializzazione che ha caratterizzato i centri della Valdera ha coinciso con una forte immigrazione interna ed esterna, da Paesi extracomunitari (Marocco, Albania e Sud-Est Asiatico). L'economia della zona, fondata un tempo principalmente sull'agricoltura ha subito profonde trasformazioni. Oggi la popolazione attiva risulta occupata nelle imprese artigianali, nelle industrie, negli esercizi commerciali e nei servizi turistici, non solo all'interno dei tre comuni ma anche su un territorio più vasto, ciò causa un pendolarismo diffuso che contribuisce a creare una situazione favorevole in termini di rapporto fra posti di lavoro e residenti. Gli Enti locali di riferimento intervengono nell'Istituto attraverso servizi accessori di mensa, pre-scuola, post-scuola, trasporti; è



presente il comodato d'uso di testi scolastici nel plesso di Terricciola e in tutto l'istituto per l'utilizzo dei devices. Gli enti locali contribuiscono economicamente a vari progetti tra cui quelli relativi all'inclusione per alunni con BES. La presenza di tante realtà associative, che sono agenzie educative a cui si interfaccia la scuola, arricchisce la qualità dell'offerta formativa.

Vincoli:

I plessi sono distribuiti su tre Comuni e ciò comporta difficoltà organizzative e gestionali per docenti e attività condivise. In particolare, nel corrente anno scolastico, si evidenzia un certo disagio causato dai lavori di ristrutturazione del plesso di Terricciola, che ha portato ad una dislocazione della scuola in vari locali del comune del territorio adibiti per rispondere a questa situazione emergenziale e contingente. Per esigenze di bilancio dei Comuni, riferite ad anno solare, spesso i progetti programmati nell'anno scolastico, risultano tardivi nella loro attuazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le scuole hanno la certificazione di agibilità. Le porte antipanico, i servizi igienici per i disabili, le rampe e gli ascensori per il superamento di barriere architettoniche sono presenti in tutti i plessi. La secondaria di Capannoli è stata appena ristrutturata apportando interventi per l'adeguamento antisismico, mentre nel plesso di Terricciola è in corso la ristrutturazione. L'istituto presenta attrezzature multimediali come: videoproiettori, monitor touchscreen in ogni aula, carrello dei PC portatili, videocamera, stampante 3D, iPad, laboratori informatici, laboratori scientifici, laboratori musicali, palestre, aule morbide. L'auditorium della scuola primaria di Capannoli viene utilizzato per le riunioni collegiali e per iniziative. Il numero medio di laboratori presenti nell'istituto è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. I disagi legati alla situazione epidemiologica hanno portato ad un incremento di progetti e iniziative, nonché l'uso di dispositivi digitali e tecnologici, con conseguente formazione del personale docente e ATA. Grazie ai fondi del PNRR sono state allestite nuove aree didattiche, acquistati nuovi devices e attivati corsi di formazione di: inglese, A.I., storytelling, STEM, cineforum.

Vincoli:

L'attuale ristrutturazione del plesso di Terricciola non sempre permette l'utilizzo dei dispositivi di corredo della scuola.

Risorse professionali

Opportunità:

La nuova Dirigente Scolastica è in servizio nel nostro istituto dall'A.S. 2023-2024, ha un incarico effettivo e 5 anni di esperienza. I docenti della scuola secondaria con contratto a tempo indeterminato rappresentano il 63,0% del totale del personale docente. Il dato è superiore alla media provinciale (58,3%) e a quella regionale (57,5%), mentre è in linea con quella nazionale



(63,7%). Nell'Istituto il 79,7% dei docenti insegna nella scuola da più di 5 anni (dato non presente nelle tabelle ma rilevato dal P.T.O.F. 2021-2022). Questo dato è superiore ai riferimenti provinciale (65,0%), regionale (63,7%) e nazionale (63,7%) (dati ottenuti facendo la media tra primaria e secondaria). La presenza di: docenti con esperienza e professionalità documentate e di figure dedicate all'inclusione, permette di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza. Inoltre, i docenti sono impegnati in iniziative di formazione e progettazione su temi relativi alle Indicazioni Nazionali, su attività di educazione ambientale, di educazione alla salute e civica. Dall'A.S. 2023-2024 nel nostro Istituto c'è una nuova Dirigente Scolastica con 4 anni di esperienza precedenti, ha lavorato per tanti anni nella nostra provincia.

Vincoli:

I docenti della scuola primaria con contratto a tempo indeterminato rappresentano il 56,2% del totale del personale docente. Il dato è inferiore alla media provinciale (59,1%), alla media regionale (64,8%) e a quella nazionale (70,4%). Risulta ancora alto il numero dei docenti di sostegno con contratto a tempo determinato rispetto ai bisogni dell'istituto. Le risorse assegnate all'istituto per il potenziamento nell'ambito dell'organico dell'autonomia risultano non corrispondenti ai bisogni dichiarati e inferiori alle richieste. Riguardo ai docenti di sostegno, il numero di insegnanti in ruolo assegnati all'istituto, risulta essere fortemente inferiore alle necessità. Vengono pertanto assegnati incarichi annuali anche ad insegnanti che non hanno titoli specifici.

Popolazione scolastica

Opportunità:

A.S. 2025-2026: Gli studenti con cittadinanza non italiana che frequentano l'Istituto sono presenti in percentuale più bassa, per l'infanzia (-4,9% rispetto alla media provinciale e -5,4% rispetto alla regione); la primaria (-6,4% rispetto alla provincia e -9,1% rispetto alla Toscana) e per la secondaria (-6,6% rispetto a Pisa e -9,2% rispetto alla Toscana). Il numero di studenti con DSA nella scuola primaria (9) sono valori in linea con i benchmark di riferimento. Non ci sono bambini, in obbligo d'istruzione, trattenuti un anno in più nella scuola dell'infanzia, mentre ci sono alcuni bambini che verranno iscritti come anticipatori alla scuola primaria. Lo status socio-economico di provenienza degli studenti della scuola primaria dell'istituto risulta essere di livello prevalentemente medio-basso; mentre quello della scuola secondaria è di livello medio-alto. Nella scuola primaria la variabilità dell'indice ESCS tra le classi (1,33%) è inferiore rispetto a quello dell'Italia (8,90%), mentre la variabilità dello stesso all'interno delle classi è (98,67%) superiore rispetto all'Italia (91,10%). Nella scuola secondaria la variabilità dell'indice ESCS tra le classi (1,96%) è molto inferiore rispetto a quello dell'Italia (19,29%), mentre la variabilità dello stesso all'interno delle classi è (98,04%) superiore rispetto all'Italia (80,71%).

Vincoli:



A.S. 2025-2026: Il numero studenti con disabilità certificata nella scuola dell'infanzia (6) è superiore alla media provinciale (3), a quella regionale (2,7) e nazionale (3,3). Nella scuola primaria il numero di studenti con disabilità certificata (26) è superiore alla media provinciale (24,6), a quella regionale (17,4) e nazionale (22,3). Nella scuola secondaria il numero di studenti con disabilità certificata (24) è superiore alla media provinciale (20,8), a quella regionale (15,5) e nazionale (17,5). Il numero di studenti con DSA nella scuola secondaria di primo grado (27) è superiore alla media provinciale (23,9), a quella regionale (25) e nazionale (21,2).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

A.S. 2025-26: I territori dei comuni di Capannoli, Lajatico e Terricciola, di cui le scuole dell'Istituto raccolgono l'utenza, si estendono su zone collinari che dominano il corso dell'Era tra i Comuni di Ponsacco e Volterra. L'industrializzazione che ha caratterizzato i centri della Valdera ha coinciso con una forte immigrazione interna ed esterna, da Paesi extracomunitari (Marocco, Albania e Sud-Est Asiatico). La popolazione attiva risulta occupata nelle imprese artigianali, nelle industrie, negli esercizi commerciali e nei servizi turistici, non solo all'interno dei tre comuni ma anche su un territorio più vasto, ciò causa un pendolarismo diffuso che contribuisce a creare una situazione favorevole in termini di rapporto fra posti di lavoro e residenti. Gli Enti locali di riferimento intervengono nell'Istituto attraverso servizi accessori di mensa, pre-scuola, post-scuola, trasporti; essi contribuiscono economicamente a progetti di inclusione per alunni con BES. E' presente il comodato d'uso di testi scolastici nel plesso di Terricciola. La presenza di tante realtà associative, che sono agenzie educative con cui si interfaccia la scuola, arricchisce la qualità dell'offerta formativa. Il tasso di disoccupazione nella provincia di Pisa è del 6%, inferiore alla media nazionale dell'8,1%. Il tasso di immigrazione nella provincia di Pisa è del 10,4%, lievemente inferiore rispetto alla media nazionale del 9%.

Vincoli:

A.S. 2025-26: I plessi sono distribuiti su tre Comuni distanti e ciò comporta difficoltà organizzative e gestionali per docenti e attività condivise.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

A.S. 2025-26: Tutte le scuole hanno la certificazione di agibilità. Le porte antipanico, i servizi igienici per i disabili, le rampe e gli ascensori per il superamento di barriere architettoniche sono presenti in tutti i plessi. Le scuole secondarie di Capannoli e di Terricciola sono state ristrutturate apportando interventi per l'adeguamento antisismico. L'istituto presenta attrezzature multimediali come: videoproiettori, monitor touchscreen in ogni aula, carrello dei PC portatili, videocamera, stampante 3D, iPad, laboratori informatici, laboratori scientifici, laboratori musicali, palestre, aule morbide. Ogni



laboratorio è dotato di connessione internet (23) sono superiori ai riferimenti. L'auditorium della scuola primaria di Capannoli viene utilizzato per le riunioni collegiali e per iniziative. Sono stati attivati corsi di formazione per il personale docente di: inglese, storytelling, Canva, per il benessere a scuola, di integrazione per alunni stranieri, per la valutazione dei BES; mentre per gli alunni sono stati attivati progetti relativi all'inclusione, al benessere a scuola. Nella scuola dell'infanzia sono presenti laboratori e atelier ed esploratori, LIM, PC portatili in buono stato acquistati con i fondi del PNRR. I materiali sono tutti certificati dalla comunità europea (CE) e tramite il progetto "Senza Zaino" molti materiali di recupero sono forniti dalle famiglie

Vincoli:

A.A.S. 2025-26: Non tutti i plessi dell'Istituto hanno una biblioteca fornita e aggiornata, né tantomeno una biblioteca informatizzata. In alcune aule dei plessi non sono presenti armadi e cassetti per riporre il materiale.

Risorse professionali

Opportunità:

A.S. 2025-2026: La Dirigente Scolastica è in servizio nel nostro istituto dall'A.S. 2023-2024, ha un incarico effettivo e 6 anni di esperienza. Il 72,7% dei docenti dell'infanzia, l'83,3% della primaria, il 64,5% della secondaria, insegnano in questo Istituto da più di 5 anni. Questo dato è superiore a tutti i benchmark di riferimento. La presenza di figure professionali specializzate per il sostegno, anche fra i docenti curricolari, favorisce il processo di inclusione. Inoltre, i docenti sono impegnati in iniziative di formazione e progettazione secondo le Indicazioni Nazionali, in temi relativi a: educazione ambientale, educazione alla salute e al benessere a scuola, valutazione degli alunni BES e educazione civica. La scuola si avvale di figure professionali specifiche di supporto quali: pedagogo e psicologo (grazie al progetto "A scuola ti ascolto"), un nutrizionista, un esperto di teatro, un mediatore culturale, un atelierista, un assistente sociale, un DPO, un informatico, un esperto in attività scientifiche, un esperto di attività motorie e psicomotricità.

Vincoli:

A.S. 2025-26: Risulta ancora alto il numero dei docenti di sostegno con contratto a tempo determinato rispetto ai bisogni dell'istituto. Le risorse assegnate all'istituto per il potenziamento nell'ambito dell'organico dell'autonomia risultano non corrispondenti ai bisogni dichiarati e inferiori alle richieste. Vengono pertanto assegnati incarichi annuali anche ad insegnanti che non hanno titoli specifici o con poca esperienza.

Popolazione scolastica

Opportunità:

A.S. 2025-2026: Gli studenti con cittadinanza non italiana che frequentano l'Istituto sono presenti in percentuale più bassa, per l'infanzia (-4,9% rispetto alla media provinciale e -5,4% rispetto alla



regione); la primaria (-6,4% rispetto alla provincia e -9,1% rispetto alla Toscana) e per la secondaria (-6,6% rispetto a Pisa e -9,2% rispetto alla Toscana). Il numero di studenti con DSA nella scuola primaria (9) sono valori in linea con i benchmark di riferimento. Non ci sono bambini, in obbligo d'istruzione, trattenuti un anno in più nella scuola dell'infanzia, mentre ci sono alcuni bambini che verranno iscritti come anticipatori alla scuola primaria. Lo status socio-economico di provenienza degli studenti della scuola primaria dell'istituto risulta essere di livello prevalentemente medio-basso; mentre quello della scuola secondaria è di livello medio-alto. Nella scuola primaria la variabilità dell'indice ESCS tra le classi (1,33%) è inferiore rispetto a quello dell'Italia (8,90%), mentre la variabilità dello stesso all'interno delle classi è (98,67%) superiore rispetto all'Italia (91,10%). Nella scuola secondaria la variabilità dell'indice ESCS tra le classi (1,96%) è molto inferiore rispetto a quello dell'Italia (19,29%), mentre la variabilità dello stesso all'interno delle classi è (98,04%) superiore rispetto all'Italia (80,71%).

Vincoli:

A.S. 2025-2026: Il numero studenti con disabilità certificata nella scuola dell'infanzia (6) è superiore alla media provinciale (3), a quella regionale (2,7) e nazionale (3,3). Nella scuola primaria il numero di studenti con disabilità certificata (26) è superiore alla media provinciale (24,6), a quella regionale (17,4) e nazionale (22,3). Nella scuola secondaria il numero di studenti con disabilità certificata (24) è superiore alla media provinciale (20,8), a quella regionale (15,5) e nazionale (17,5). Il numero di studenti con DSA nella scuola secondaria di primo grado (27) è superiore alla media provinciale (23,9), a quella regionale (25) e nazionale (21,2).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

A.S. 2025-26: I territori dei comuni di Capannoli, Lajatico e Terricciola, di cui le scuole dell'Istituto raccolgono l'utenza, si estendono su zone collinari che dominano il corso dell'Era tra i Comuni di Ponsacco e Volterra. L'industrializzazione che ha caratterizzato i centri della Valdera ha coinciso con una forte immigrazione interna ed esterna, da Paesi extracomunitari (Marocco, Albania e Sud-Est Asiatico). La popolazione attiva risulta occupata nelle imprese artigianali, nelle industrie, negli esercizi commerciali e nei servizi turistici, non solo all'interno dei tre comuni ma anche su un territorio più vasto, ciò causa un pendolarismo diffuso che contribuisce a creare una situazione favorevole in termini di rapporto fra posti di lavoro e residenti. Gli Enti locali di riferimento intervengono nell'Istituto attraverso servizi accessori di mensa, pre-scuola, post-scuola, trasporti; essi contribuiscono economicamente a progetti di inclusione per alunni con BES. E' presente il comodato d'uso di testi scolastici nel plesso di Terricciola. La presenza di tante realtà associative, che sono agenzie educative con cui si interfaccia la scuola, arricchisce la qualità dell'offerta formativa. Il tasso di disoccupazione nella provincia di Pisa è del 6%, inferiore alla media nazionale dell'8,1%. Il tasso di immigrazione nella provincia di Pisa è del 10,4%, lievemente inferiore rispetto alla media



nazionale del 9%.

Vincoli:

A.S. 2025--26: I plessi sono distribuiti su tre Comuni distanti e ciò comporta difficoltà organizzative e gestionali per docenti e attività condivise.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

A.S. 2025-26: Tutte le scuole hanno la certificazione di agibilità. Le porte antipanico, i servizi igienici per i disabili, le rampe e gli ascensori per il superamento di barriere architettoniche sono presenti in tutti i plessi. Le scuole secondarie di Capannoli e di Terricciola sono state ristrutturate apportando interventi per l'adeguamento antisismico. L'istituto presenta attrezzature multimediali come: videoproiettori, monitor touchscreen in ogni aula, carrello dei PC portatili, videocamera, stampante 3D, iPad, laboratori informatici, laboratori scientifici, laboratori musicali, palestre, aule morbide. Ogni laboratorio è dotato di connessione internet (23) sono superiori ai riferimenti. L'auditorium della scuola primaria di Capannoli viene utilizzato per le riunioni collegiali e per iniziative. Sono stati attivati corsi di formazione per il personale docente di: inglese, storytelling, Canva, per il benessere a scuola, di integrazione per alunni stranieri, per la valutazione dei BES; mentre per gli alunni sono stati attivati progetti relativi all'inclusione, al benessere a scuola. Nella scuola dell'infanzia sono presenti laboratori e atelier ed esploratori, LIM, PC portatili in buono stato acquistati con i fondi del PNRR. I materiali sono tutti certificati dalla comunità europea (CE) e tramite il progetto "Senza Zaino" molti materiali di recupero sono forniti dalle famiglie

Vincoli:

AA.S. 2025-26: Non tutti i plessi dell'Istituto hanno una biblioteca fornita e aggiornata, né tantomeno una biblioteca informatizzata. In alcune aule dei plessi non sono presenti armadi e cassetti per riporre il materiale.

Risorse professionali

Opportunità:

A.S. 2025-2026: La Dirigente Scolastica è in servizio nel nostro istituto dall'A.S. 2023-2024, ha un incarico effettivo e 6 anni di esperienza. Il 72,7% dei docenti dell'infanzia, l'83,3% della primaria, il 64,5% della secondaria, insegnano in questo Istituto da più di 5 anni. Questo dato è superiore a tutti i benchmark di riferimento. La presenza di figure professionali specializzate per il sostegno, anche fra i docenti curricolari, favorisce il processo di inclusione. Inoltre, i docenti sono impegnati in iniziative di formazione e progettazione secondo le Indicazioni Nazionali, in temi relativi a: educazione ambientale, educazione alla salute e al benessere a scuola, valutazione degli alunni BES e educazione civica. La scuola si avvale di figure professionali specifiche di supporto quali: pedagogo e psicologo (grazie al progetto "A scuola ti ascolto"), un nutrizionista, un esperto di teatro, un



mediatore culturale, un atelierista, un assistente sociale, un DPO, un informatico, un esperto in attività scientifiche, un esperto di attività motorie e psicomotricità...

Vincoli:

A.S. 2025-26: Risulta ancora alto il numero dei docenti di sostegno con contratto a tempo determinato rispetto ai bisogni dell'istituto. Le risorse assegnate all'istituto per il potenziamento nell'ambito dell'organico dell'autonomia risultano non corrispondenti ai bisogni dichiarati e inferiori alle richieste. Vengono pertanto assegnati incarichi annuali anche ad insegnanti che non hanno titoli specifici o con poca esperienza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "S.PERTINI" CAPANNOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PIIC82800B
Indirizzo	VIA A.MORO 4 CAPANNOLI 56033 CAPANNOLI
Telefono	0587609012
Email	PIIC82800B@istruzione.it
Pec	piic82800b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocapannoli.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA CAPANNOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA828018
Indirizzo	VIA LARGO MARIA MONTESSORI CAPANNOLI 56033 CAPANNOLI
Edifici	Via Togliatti 23 - 56033 CAPANNOLI PI

SCUOLA INFANZIA "A. BOCELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA828029



Indirizzo VIA DELLA MUSICA 3 LA STERZA 56030 LAJATICO

Edifici • Via Corsini 61 - 56030 LAJATICO PI

SCUOLA INFANZIA DI TERRICCIOLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PIAA82803A

Indirizzo VIA DELLA CROCE 48 MORRONA DI TERRICCIOLA
56030 TERRICCIOLA

Edifici • Via Della Croce 48 - 56030 TERRICCIOLA PI

CAPANNOLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PIEE82801D

Indirizzo VIA ALDO MORO 6 CAPANNOLI 56033 CAPANNOLI

Edifici • Viale Volterrana 163 - 56033 CAPANNOLI PI

Numero Classi 10

Totale Alunni 152

CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PIEE82802E

Indirizzo VIA VIGNOLI 45 FRAZ. SANTO PIETRO 56030
CAPANNOLI

Edifici • Via Via VIGNOLI 45 - 56033 CAPANNOLI PI



Numero Classi	5
Totale Alunni	105

LAIATICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE82803G
Indirizzo	VIA GARIBALDI 94 LAIATICO 56030 LAJATICO

Edifici

- Via Garibaldi 94 - 56030 LAJATICO PI

Numero Classi	5
Totale Alunni	29

TERRICCIOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE82804L
Indirizzo	VIA DEL CHIANTI 3 TERRICCIOLA 56030 TERRICCIOLA

Edifici

- Via Del Chianti 3-3/a - 56030 TERRICCIOLA PI

Numero Classi	5
Totale Alunni	66

FRAZ. SELVATELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE82805N
Indirizzo	VIA CASANOVA 1 FRAZ. SELVATELLE 56030 TERRICCIOLA

Edifici

- Via Di Casanova 1 - 56030 TERRICCIOLA PI



Numero Classi	5
Totale Alunni	70

LAIATICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM82801C
Indirizzo	VIA GARIBALDI 94 LAIATICO 56030 LAJATICO

Edifici	• Via Garibaldi 94 - 56030 LAJATICO PI
---------	--

Numero Classi	2
Totale Alunni	29

ALESSANDRO DA MORRONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM82802D
Indirizzo	VIA DEL CHIANTI 3 TERRICCIOLA 56030 TERRICCIOLA

Edifici	• Via Del Chianti 3-3/a - 56030 TERRICCIOLA PI
---------	--

Numero Classi	5
Totale Alunni	104

DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM82803E
Indirizzo	VIA ALDO MORO 4 56033 CAPANNOLI VAL D'ERA (PI) 56033 CAPANNOLI

Edifici	• Via Aldo Moro 4 - 56033 CAPANNOLI PI
---------	--



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Numero Classi	11
Totale Alunni	210



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	23
	Chimica	2
	Disegno	4
	Informatica	7
	Multimediale	2
	Musica	3
	Scienze	2
	STEM	4
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	9
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	175
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni	2



multimediali) presenti nelle
biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule 462

LIM/Smart TV nelle aule 80

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo è da sempre attento ad implementare gli spazi, i laboratori e le tecnologie informatiche per gestire in modo efficace l'attività dei docenti e migliorare e diversificare gli stili di apprendimento dei propri alunni. I recenti stanziamenti finanziari relativi al PNSD e al PNRR hanno permesso di ampliare in modo significativo le dotazioni tecnologiche digitali per tutti i plessi. Ad esempio l'Istituto si è dotato di monitor interattivi installati in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e della primaria e LIM e monitor nella scuola dell'infanzia. Sono stati allestiti laboratori in tutti i plessi con dotazioni di arredi e strumentazioni scientifiche e informatiche adeguate.

L'Istituto inoltre ha recentemente rinnovato la veste grafica del sito web, che risulta di più facile consultazione e risponde ai requisiti di accessibilità previsti dalla normativa europea.

Il resoconto della dotazione informatica e i laboratori presenti nei singoli plessi, aggiornata al 2025 è disponibile al seguente link:



Risorse professionali

Docenti 138

Personale ATA 31



Aspetti generali



Autovalutazione di istituto

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)



L'autovalutazione è un'analisi esauriente, sistematica e periodica delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica. La verifica e la valutazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta un'azione importante dell'Istituto come risposta ad una duplice finalità:

- promuovere la riflessione interna sui punti di forza e di debolezza dei processi attuati, al fine di migliorare l'intervento didattico-educativo.
- rendicontare al territorio e all'utenza l'attività svolta e gli esiti conseguiti.

Il NIV si propone i seguenti obiettivi specifici:

- partire dai risultati raggiunti sulla base di una raccolta di dati effettuata in maniera sistematica, evidenziando i punti di forza e le aree di miglioramento;
- individuare con metodo le priorità d'intervento per raggiungere l'eccellenza;
- misurare le proprie performance, facilitando così i confronti con altre realtà del territorio;
- tradurre il processo di valutazione in azioni di miglioramento pianificate e monitorate nel tempo, per verificarne l'andamento.

Il processo di autovalutazione aiuta l'organizzazione scolastica a riflettere su se stessa, sulla didattica e sulle relazioni interne, a favorire la comunicazione, rendendo più consapevole e collaborativo tutto il personale, migliorando ed intensificando i rapporti con il territorio.

MISSION E VISION

L'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" si pone come obiettivi, giudicati strategici, quelli di promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona, di favorire il benessere dello studente, la sua realizzazione umana e culturale, attraverso l'acquisizione di competenze ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale anche per la partecipazione attiva



alla vita sociale, orientandolo, così, nelle scelte fondamentali della vita. Il miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni e loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile sono le finalità prioritarie della nostra istituzione scolastica.

L'istituzione scolastica è, pertanto, finalizzata alla seguente Mission:

- favorire lo sviluppo delle competenze di base;
- accogliere le specificità di ogni singolo alunno, mettendo in atto le opportune strategie di inclusione;
- prevedere interventi ed azioni formative personalizzate che rispettino gli stili cognitivi di ciascuno studente, così da valorizzarne le potenzialità;
- curare la formazione della persona nella sua integralità, promuovendo l'attitudine al confronto dialettico e democratico, al rispetto di opinioni e prospettive diverse dalle proprie, favorendo atteggiamenti collaborativi e responsabili, ispirati alla partecipazione solidale e al senso di cittadinanza;
- facilitare l'acquisizione dell'autonomia individuale;
- favorire la maturazione dell'identità personale e la fiducia in se stessi, la motivazione all'apprendimento e il proprio senso di autoefficacia;
- innovare le metodologie e gli ambienti didattici, per favorire il benessere dello studente e i processi di apprendimento.

La Vision del nostro Istituto si basa sul concetto di scuola inclusiva che, mediante la predisposizione di opportune esperienze formative, mira a garantire per tutti gli studenti l'azione educativa della mission. A tal fine si propone di promuovere la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, per garantire il funzionamento generale della scuola, organizzando le attività secondo criteri di correttezza,



trasparenza, efficienza, efficacia affinché ogni componente della comunità possa apportare il proprio contributo per il miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti.

Il nostro Istituto si propone anche di garantire l'esercizio dell'autonomia didattica, intesa come libertà di ricerca e di innovazione, e si pone nell'ottica della condivisione e della comunicazione delle proprie competenze.

Per il raggiungimento di tali obiettivi la scuola collabora con le famiglie, le amministrazioni comunali del bacino d'utenza e con le diverse associazioni culturali ed educative presenti nel territorio.

Dal 2014/15 l'Istituto attua un processo di autovalutazione secondo le indicazioni ministeriali che si trovano nel Sistema Nazionale di Valutazione (SNV). Sulla base di un'analisi condotta attraverso un set di indicatori forniti dal Miur e dall'INVALSI e un'attività di confronto con i risultati di altre scuole del territorio (ValVal), l'Istituto individua periodicamente priorità, traguardi e obiettivi di processo da perseguire, coerentemente con l'offerta formativa del triennio.

Pertanto, tutte le azioni realizzate sono propedeutiche ai processi di miglioramento connessi con le priorità individuate per l'attuale triennio 2025/2028.

L'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" si pone come obiettivi, giudicati strategici, quelli di promuovere lo sviluppo armonico e olistico della persona; di favorire il benessere dello studente, la sua formazione umana e culturale, attraverso l'acquisizione di competenze ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale anche per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientando lo studente anche nelle scelte fondamentali della vita.

In coerenza con l'identità della scuola, si intende rafforzare le scelte strategiche intraprese nel precedente triennio per:

- promuovere il benessere e la prevenzione al disagio e alla dispersione scolastica, avendo



particolare attenzione all'inclusione e al diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;

- potenziare le competenze disciplinari linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese, alle competenze matematico-logiche-scientifiche e a quelle artistiche;
- sviluppare delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Si intende pertanto:

- implementare l'uso del digitale come strumento utile per l'apprendimento;
- migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese;
- diffondere, attraverso un lavoro di rete, la didattica per competenze con la progettazione e la realizzazione di UdA pluridisciplinari e trasversali, anche per il miglioramento delle competenze di cittadinanza e di educazione civica;
- monitorare e valutare con la rete di scuole Costell@zioni gli interventi didattici, le metodologie utilizzate, gli strumenti e i criteri di valutazione, individuando percorsi adeguati al potenziamento delle competenze.

PRINCIPI E FINALITA'

Le scelte metodologiche relative alla pratica didattica mirano a:

- fornire a tutti uguale opportunità di apprendimento e di successo scolastico, attraverso la pianificazione di processi e progetti che prevedano una molteplicità



di esperienze sistematiche;

- elevare gli standard di apprendimento nel perseguire l'eccellenza;
- riflettere sui risultati prodotti dalle prove INVALSI, sia a livello nazionale che di Istituto, al fine di una più coerente valutazione ed autovalutazione;
- contenere il rischio di insuccesso scolastico;
- contrastare e prevenire i fenomeni di bullismo, migliorando le abilità sociali.

La programmazione è, da parte del corpo docente, un momento importante per l'acquisizione e l'elaborazione di informazioni circa gli argomenti didattici da affrontare secondo obiettivi generali, specifici, operativi; tutto viene organizzato in tempi e in modi esplicitati con accuratezza, individuando preventivamente le abilità che gli studenti in cui risultano carenti e controllando la loro acquisizione con opportune verifiche.

STRATEGIE METODOLOGICHE

La pratica didattica si sviluppa con metodologie, scelte secondo criteri consolidati nel tempo, e sostenuti da tecnologie innovative e qualificanti:

- ricerca individuale e di gruppo;
- attività laboratoriali come luogo di acquisizione di competenze, intese come sintesi del sapere e del saper fare;
- compiti di realtà per l'acquisizione di competenze trasversali e utilizzabili in vari ambiti della conoscenza;
- ludodidattica, dove l'apprendere diventa esperienza piacevole e gratificante;
- attività che privilegiano la sfera affettiva dei processi di conoscenza;
- strategie didattiche con l'uso delle nuove tecnologie.

La pratica didattica si organizza con modalità diverse, finalizzate a rendere più efficace l'intervento formativo, attente alle eventuali necessità di personalizzare i percorsi degli alunni:



- lezione collettiva nel contesto della classe;
- cooperative learning per gruppi omogenei, eterogenei, a piccolo gruppo;
- percorsi progettuali realizzati con la classe singola o a livello di interclasse;
- discussione e condivisione dei risultati;
- interventi individualizzati;
- approfondimenti nei laboratori;
- flipped classroom;
- peer education;
- tutoraggio;
- attività di metacognizione;
- riflessione sulla consapevolezza del sé corporeo, della propria identità e del proprio ruolo.
- monitoraggio delle emozioni e della soluzione non violenta delle conflittualità.

[FUNZIONIGRAMMA 2025-2026](#)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove standardizzate nella scuola primaria. Mantenere i risultati positivi delle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese nella scuola secondaria.

Traguardo

Diminuire del 10% la variabilità tra le classi per le prove di Matematica e Inglese, rispetto ai risultati dell'a.s. 2024-2025. Avere il 70% di studenti che raggiungono i livelli 3, 4 e 5 in Italiano e in Matematica e il 70% degli studenti che raggiungono i livelli A1 e A2 in inglese Reading e Listening.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Miglioramento progressivo del benessere degli studenti a scuola.

Traguardo

Avere almeno il 60% degli studenti che nel corso del triennio esprimono un giudizio positivo (livelli 3 e 4) attraverso il questionario relativo al benessere a scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

- **Percorso n° 1: 1. Progettare e attuare interventi didattici per incrementare le competenze di base (in italiano, matematica e inglese).**

PASSO 1 – VERIFICA DELLA CONGRUENZA TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ
TABELLA 1 – RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ STRATEGICHE

Area di processo		Obiettivi di processo (O.d.P.)	È connesso alle priorità...	
			1	2
			Innalzare gli esiti scolastici, per favorire il successo formativo nel percorso di studi.	Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate di italiano, inglese e matematica.
Curricolo, progettazione e valutazione	1	Progettare e attuare interventi didattici per incrementare le competenze di base (in italiano, matematica e inglese).	X	X

PASSO 2 – RILEVAZIONE DI UNA SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO
Tabella 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto



O.d.P. elencati		Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Progettare e attuare interventi didattici per incrementare le competenze di base (in italiano, matematica e inglese).	5	4	20

PASSO 3 – RISULTATI ATTESI, INDICATORI DI MONITORAGGIO E MODALITÀ DI RILEVAZIONE Tabella 3 -Risultati attesi e monitoraggio

O.d.P. in via di attuazione		Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Progettare e attuare interventi didattici per incrementare le competenze di base (in italiano, matematica e inglese).	Piena acquisizione delle competenze di base per tutti gli alunni.	Allineare alle aree di riferimento la percentuale degli esiti compresi nelle fasce deboli (valutazione 6 e 7 al termine del I ciclo di istruzione e livelli 1-2 e preA1-A1 nelle prove INVALSI).	Rilevazione degli esiti degli alunni dal database della Segreteria. Rilevazione degli esiti delle prove INVALSI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove standardizzate nella scuola primaria. Mantenere i risultati positivi delle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese nella scuola secondaria.



Traguardo

Diminuire del 10% la variabilità tra le classi per le prove di Matematica e Inglese, rispetto ai risultati dell'a.s. 2024-2025. Avere il 70% di studenti che raggiungono i livelli 3, 4 e 5 in Italiano e in Matematica e il 70% degli studenti che raggiungono i livelli A1 e A2 in inglese Reading e Listening.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Miglioramento progressivo del benessere degli studenti a scuola.

Traguardo

Avere almeno il 60% degli studenti che nel corso del triennio esprimono un giudizio positivo (livelli 3 e 4) attraverso il questionario relativo al benessere a scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e attuare interventi didattici per incrementare le competenze di base (italiano, matematica e inglese).

Attività prevista nel percorso: Progettare e attuare interventi didattici per incrementare le competenze di base (in italiano, matematica e inglese).



Descrizione
dell'attività

Azione prevista	Effetti all'interno della scuola			
	a medio termine		a lungo termine	
	positivi	negativi	positivi	negativi
Progettazione comune di segmenti di curricula disciplinari con prove di verifica a classi parallele.	Avere modalità di lavoro condivise e dati confrontabili tra le classi per monitorare le competenze di base.	Nessuno prevedibile.	Diminuire la variabilità tra le classi nell'acquisizione delle competenze di base.	Nessuno prevedibile.
Predisposizione di una raccolta condivisa di buone pratiche.	Avere a disposizione materiale utile per attuare buone pratiche didattiche.	Nessuno prevedibile.	Fornire la scuola di un data-base facilmente consultabile da tutti i docenti.	Nessuno prevedibile.
I dipartimenti operano come gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate. Individuazione quindi nelle riunioni di dipartimento di una programmazione condivisa per collocare le attività di apprendimento in contesti motivanti (ad es. partecipazioni a gare e concorsi, uscite sul territorio, <i>twinning</i> con scuole straniere, progetti con madrelingua inglese, <i>summer school</i> , cineforum e teatro in lingua, CLIL, didattica per problemi, robotica educativa). Per le forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti sono incaricate figure nomante ad hoc.	Aumento della motivazione all'apprendimento, della collaborazione e del benessere degli studenti. Miglioramento del clima relazionale.	Nessuno prevedibile.	Innalzare gli esiti scolastici, per favorire il successo formativo nel percorso di studi. Diminuire la quota di studenti con i livelli più bassi nelle prove standardizzate nazionali.	Nessuno prevedibile.

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Trasformazione del modello trasmissivo della scuola. Riconnessione dei saperi della scuola ai saperi della società della conoscenza. Promozione dell'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.	a. valorizzazione delle competenze linguistiche; b. potenziamento delle competenze matematico – logico – scientifiche; d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità; i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Tempistica prevista per la

6/2026



conclusione dell'attività

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	PN 21-27

Risultati attesi

Diminuire del 10% la variabilità tra le classi per le prove di Matematica e Inglese, rispetto ai risultati dell'a.s. 2024-2025. Avere il 70% di studenti che raggiungono i livelli 3, 4 e 5 in Italiano e in Matematica e il 70% degli studenti che raggiungono i livelli A1 e A2 in inglese Reading e Listening.

● **Percorso n° 2: 2. Promuovere una didattica inclusiva per favorire il benessere scolastico e garantire il successo formativo.**



Passo 1 – Verifica della congruenza tra obiettivi di processo e priorità

Tabella 1 – Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

		È connesso alle priorità	
		1	2
		Diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove standardizzate nella scuola primaria. Mantenere i risultati positivi delle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese nella scuola secondaria.	Migliorare progressivamente il benessere degli studenti della scuola.
Area di processo	Obiettivi di processo (O.d.P.)		
	Promuovere una didattica inclusiva per favorire il benessere scolastico e garantire il successo formativo.	5	25



Passo 2 – Rapporto tra gli effetti delle azioni innovative

Tabella 5.2. – Caratteri innovativi del

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il qualifica Apprendimento
Coinvolgimento delle famiglie nella gestione degli alunni con BES. Individuazione precoce degli alunni con BES.	j. prevenzione e contrasto della discriminazione; scolastica e del diritto allo studio; educativi speciali attraverso percorsi personalizzati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove standardizzate nella scuola primaria. Mantenere i risultati positivi delle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese nella scuola secondaria.

Traguardo

Diminuire del 10% la variabilità tra le classi per le prove di Matematica e Inglese, rispetto ai risultati dell'a.s. 2024-2025. Avere il 70% di studenti che raggiungono i livelli 3, 4 e 5 in Italiano e in Matematica e il 70% degli studenti che raggiungono i livelli A1 e A2 in inglese Reading e Listening.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Miglioramento progressivo del benessere degli studenti a scuola.

Traguardo

Avere almeno il 60% degli studenti che nel corso del triennio esprimono un giudizio positivo (livelli 3 e 4) attraverso il questionario relativo al benessere a scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e attuare interventi didattici per incrementare le competenze di base (in italiano, matematica e inglese).

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere una didattica inclusiva per favorire il benessere scolastico e garantire il successo formativo.

Attività prevista nel percorso: Promuovere una didattica inclusiva per favorire il benessere scolastico e garantire il successo formativo



Tabella 4.2. – Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni dell'O.d.P. n°

Descrizione
dell'attività

Azione prevista	Effetti all'interno della scuola			
	a medio termine		a lungo termine	
	positivi	negativi	positivi	negativi
Potenziamento della didattica personalizzata e individualizzata con progetti per il tutoraggio di alunni con BES.	Aumento dell'abilità nell'utilizzo degli strumenti compensativi e acquisizione di un metodo di studio efficace. Miglioramento dell'autostima.	Nessuno prevedibile.	Miglioramento della competenza personale, sociale e raggiungimento dei livelli di competenza essenziali.	Apprendimento del... Scarsa del pote... dell'... ecco
Progettazione e attuazione di compiti di realtà.	Aumento della motivazione all'apprendimento, della collaborazione e del benessere degli studenti. Miglioramento del clima relazionale.	Nessuno prevedibile.	Miglioramento della competenza personale, sociale e raggiungimento dei livelli di competenza essenziali.	Nessuno prevedibile.
Formazione dei		Nessuno	Potenziamento	Nessuno
docenti per l'inclusione degli alunni con BES.	Miglioramento delle competenze per la gestione degli alunni con BES.	prevedibile.	dell'inclusione scolastica.	prevedibile.
Informazione delle famiglie e loro coinvolgimento per l'inclusione di alunni con BES.	Maggiore collaborazione tra docenti e famiglie. Miglioramento del clima relazionale.	Nessuno prevedibile.	Potenziamento dell'inclusione scolastica.	Nessuno prevedibile.
Monitorare nel tempo l'efficacia di progetti per la rilevazione precoce di disturbi dell'apprendimento.	Rilevazione precoce di disturbi dell'apprendimento.	Nessuno prevedibile.	Intervento mirato e percorsi individualizzati e personalizzati.	Nessuno prevedibile.



Tabella 5.2. – Caratteri innovativi dell'O.d.P. n°2

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui all'Appendice A e B
Coinvolgimento delle famiglie nella gestione degli alunni con BES. Individuazione precoce degli alunni con BES.	j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e della discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

MOF

Risultati attesi

Gradimento delle attività proposte sia da parte degli studenti che da parte delle famiglie. Avere almeno il 60% degli studenti che nel corso del triennio esprimono un giudizio positivo (livelli 3 e 4) attraverso il questionario relativo al benessere a scuola.

● **Percorso n° 3: 3.Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali, per migliorare la didattica e garantire il benessere a scuola**



Passo 1 - Verifica della congruenza tra gli obiettivi di processo e priorità

Tabella 1 – Relazione tra obiettivi di processo e priorità

Area di processo	Obiettivi di processo (O.d.P.)



**Sviluppo e
valorizzazione
delle risorse
umane**

3

Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica e garantire il benessere a scuola.

Passo 2 - Elaborazione di una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Tabella 2 - Calcolo della necessità dell'intervento su

O.d.P. elencati		Fattibilità (da 1 a 5)
3	Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali, per migliorare la didattica e garantire il benessere a scuola.	5



Passo 3 - Risultati attesi, indicatori di monitoraggio e modalità di rilevazione

Tabella 3 -Risultati attesi e

O.d.P. in via di attuazione		Risultati attesi	
3	Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali, per migliorare la didattica e garantire il benessere a scuola.	Miglioramento delle competenze professionali dei docenti per pratiche didattiche inclusive.	Alta adesione form all'i

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove standardizzate nella scuola primaria. Mantenere i risultati positivi delle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese nella scuola secondaria.

Traguardo

Diminuire del 10% la variabilità tra le classi per le prove di Matematica e Inglese, rispetto ai risultati dell'a.s. 2024-2025. Avere il 70% di studenti che raggiungono i livelli 3, 4 e 5 in Italiano e in Matematica e il 70% degli studenti che raggiungono i livelli A1 e A2 in inglese Reading e Listening.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Miglioramento progressivo del benessere degli studenti a scuola.

Traguardo

Avere almeno il 60% degli studenti che nel corso del triennio esprimono un giudizio positivo (livelli 3 e 4) attraverso il questionario relativo al benessere a scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica e garantire il benessere a scuola.

Attività prevista nel percorso: Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali, per migliorare la didattica e garantire il benessere a scuola



Tabella 4.3. - Valutazione degli effetti positivi

Descrizione dell'attività	Azione prevista	Effetti all'interno	
		a medio termine	
		positivi	negativi
	Attuazione di percorsi di formazione.	Maggiore condivisione di buone pratiche didattiche, di dialogo formativo e confronto pedagogico.	Nessuno prevedibile.



Tabella 5.3. – Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento
Formazione sul benessere in classe e sull'apprendimento emotivo al fine di gestire le difficoltà e favorire i processi di apprendimento.	d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attraverso la valorizzazione dell'educazione delle differenze e il dialogo tra le culture; promozione della responsabilità, l'educazione all'autonomia e alla responsabilità; i. potenziamento delle metodologie di insegnamento; j. prevenzione e contrasto della discriminazione; potenziamento dell'educazione degli alunni con bisogni educativi speciali e percorsi personalizzati; k. valorizzazione della scuola intesa come comunità aperta; n. valorizzazione di percorsi formativi individuali degli alunni; 1. Trasformare il modello trasmissivo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni



Iniziative finanziate collegate MOF

Risultati attesi

Alta percentuale di adesione ai corsi di formazione interni dell'Istituto



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto intende portare avanti, in un'ottica di continuità, elementi innovativi che lo caratterizzano e che ritiene efficaci.

Da anni l'Istituto promuove la lettura con numerosi progetti che riguardano tutti e tre gli ordini di scuola (Leggere: forte!, Progetti Rete Bibliolandia, Io leggo perché, Libriamoci a scuola). Dal 2021 la nostra scuola aderisce all'iniziativa della Regione Toscana che propone l'adesione ad una rete di biblioteche, gestite da personale opportunamente formato.

L'Istituto è stato individuato come scuola innovativa per l'utilizzo delle risorse digitali, e per la robotica educativa. E' stato, per questo, destinatario di visite da neo immessi in ruolo. L'Istituto ha elaborato un curriculum verticale di cittadinanza digitale e robotica educativa per rendere più coerenti, strutturate e sistemiche le pratiche didattiche, già messe in atto con modalità autonome da docenti delle varie scuole.

[Curricolo Digitale I.C. Pertini](#)

Il nostro Istituto, a livello territoriale, fa parte della rete Costell@zioni, rete che supporta le scuole della Valdera nel percorso di autovalutazione previsto dal SNV, favorendo il confronto, la condivisione di problemi e lo scambio di soluzioni tra istituzioni scolastiche.

Il nostro Istituto collabora con gli enti locali, partecipando al Piano Educativo di Zona della Valdera (PEZ), che delinea le priorità di intervento, la condivisione di obiettivi e risorse inerenti progetti di diversa tipologia e per l'inclusione di alunni stranieri.

Nell'Istituto è promossa un'educazione alla parità di genere in tutti gli ordini scolastici, a partire dalle attività didattico - educative fino alle pratiche orientative.

La scuola ha pienamente compreso e integrato nelle politiche scolastiche, nelle iniziative di formazione dei docenti e nelle attività in classe la priorità dell'educazione alla parità di genere in ottica intersezionale.

Risulta opportuno mantenere vivo l'interesse verso le tematiche della parità di genere da



parte dell'intera comunità scolastica, continuando a lavorare in maniera più approfondita e con nuovi stimoli, coinvolgendo nell'infanzia tutti i campi di esperienza e nella primaria tutte le discipline.

La scuola secondaria continua a sperimentare e realizzare attività didattiche volte all'orientamento, anche in vista della scelta della scuola secondaria di secondo grado, contrastando la "canalizzazione" di futuri professionali ancora stereotipati.

La scuola ha preso consapevolezza dell'importanza dello spazio e soprattutto della ricaduta pedagogica della gestione dello spazio, continua a lavorare per rendere gli spazi più inclusivi, anche dal punto di vista della differenza di genere. La comunità scolastica ha recepito l'importanza di utilizzare un linguaggio inclusivo che nomina la differenza di genere, di educare al rispetto e alla collaborazione tra i generi e di attuare forme di prevenzione della violenza di genere. Per quanto riguarda il tema della violenza di genere, ha come obiettivo di superare la dicotomia tra razionalità-maschile e emotività-femminile e di fornire gli strumenti e le competenze per poter cogliere eventuali segnali d'allarme e capire a chi rivolgersi in caso di necessità.

La scuola ha compreso la necessità di collaborare a più livelli (con la comunità, con le famiglie, con gli altri ordini e gradi scolastici) per lavorare più efficacemente nell'ottica del raggiungimento della parità di genere.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto adotta un modello di leadership diffusa, promosso attivamente dalla Dirigenza, che vede il coinvolgimento diretto del corpo docente nei processi decisionali e progettuali.

L'obiettivo è trasformare l'organizzazione scolastica in una comunità di apprendimento capace di rispondere in maniera efficace alle sfide dell'innovazione didattica e alle priorità individuate nel Piano di Miglioramento, quali il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e il progressivo miglioramento del benessere a scuola per tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con fragilità.

Per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, la Dirigenza ha istituito gruppi di lavoro, incaricando nel merito i



dipartimenti. Per le forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento del PdM e rendicontazione dei risultati raggiunti sulla base del Programma annuale, sono poi incaricate figure nominate ad hoc. I Dipartimenti, inoltre, lavorano anche alla verticalizzazione del curricolo e alla progettazione di Unità di Apprendimento (UDA), orientate alle competenze europee, garantendo uniformità di obiettivi e innovazione nei linguaggi didattici, ai fini sia della continuità tra i tre ordini scolastici sia di orientamento in uscita. Altro obiettivo fondamentale dei dipartimenti è quello di lavorare per classi parallele, con la promozione di una programmazione condivisa, che possa favorire la riduzione della variabilità tra le classi. Le UDA e le prove parallele (scuola primaria e scuola secondaria) saranno fondamentali per il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e la rendicontazione dei risultati raggiunti.

La Dirigente Scolastica, per promuovere ulteriormente il benessere a scuola, ha aderito alla rete delle "Scuole che promuovono la salute", di cui fanno parte una serie di Istituti insieme all'ASL, USR e Regione Toscana, che favoriscono l'acquisizione di un sano stile di vita e lo sviluppo delle abilità utili per adottare un comportamento positivo e flessibile e far fronte con efficacia alle esigenze e alle difficoltà che si presentano nella vita di tutti i giorni.

Ancora in ottica di benessere, la Dirigente ha promosso e incrementato lo sportello psicologico, attualmente presente nella maggior dei plessi scolastici dell'Istituto.

Allegato:

timbro_Regolamento Tavolo Benessere scolastico-signed.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per conseguire più efficaci risultati nei processi di insegnamento-apprendimento, i docenti valorizzano la flessibilità su molteplici piani dell'azione educativa e didattica, con modalità adeguate alle specificità dei diversi gradi di scuola e rigorosamente rispettose delle disposizioni ministeriali.



Nello specifico, si evidenzia che presso la scuola primaria "Daniele Tedeschi" di Lajatico, a partire dall'anno scolastico 2024 - 25 è stata introdotta la metodologia MODI (Migliorare Organizzazione Didattica).

Questo modello di organizzazione didattica ricorda il progetto educativo delle scuole finlandesi, tra le più efficienti in Europa. Il metodo MODI promuove lezioni interattive e dinamiche, spesso svolte all'aperto o con banchi a isole, puntando a una scuola più inclusiva, basata sul rispetto dei temi dell'alunno, sulla valorizzazione delle differenze e sull'uso di un tempo scolastico ottimizzato per un apprendimento più profondo e motivante. L'orario prevede 27 ore settimanali.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nell'Istituto si promuovono buone pratiche per favorire il benessere e l'uso di strumenti adeguati nella valutazione e nell'autovalutazione degli apprendimenti. La scuola ha attivato nell'anno scolastico 2025 - 26 un corso di formazione di dieci ore finalizzato alla riflessione sulla valutazione, in particolare sull'uso degli strumenti per la valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'introduzione degli esploratori nella Scuola dell'Infanzia rappresenta una scelta metodologica d'avanguardia che trasforma l'ambiente scolastico in un laboratorio permanente di ricerca. L'ambiente degli esploratori non è inteso solo come spazio fisico, ma come un ecosistema educativo flessibile progettato per stimolare la curiosità naturale del bambino. In questo modello, l'aula si smaterializza per diventare "officina del fare", dove ogni angolo è pensato per favorire l'autonomia, la libera scelta e l'investigazione scientifica e creativa. L'innovazione si



basa, dunque, sull'allestimento di atelier, per cui lo spazio viene organizzato in zone tematiche (es. area della manipolazione, area dei linguaggi digitali, spazio della narrazione) che permettono ai bambini di muoversi come "piccoli ricercatori", scegliendo i materiali e gli strumenti con cui interagire.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Sul territorio il nostro Istituto è coinvolto nella rete "Costell@zioni", rete che supporta le scuole della Valdera nel percorso di autovalutazione previsto dal SNV, favorendo lo scambio e il confronto, la condivisione di problemi e soluzioni tra istituzioni scolastiche. Per un ampliamento dell'offerta formativa, secondo approcci didattici innovativi, il nostro Istituto fa parte della rete MODI e della rete Senza Zaino.

Per favorire e rafforzare la scuola come presidio culturale in ogni contesto territoriale, l'Istituto ha aderito alla rete delle Piccole Scuole INDIRE.

Nell'ottica di un miglioramento progressivo del benessere a scuola, l'Istituto ha aderito alla rete di scuole che promuovono la salute.

In sinergia con il territorio il nostro Istituto collabora al progetto educativo di zona (PEZ) che coinvolge gli enti locali, nell'ambito delle loro competenze, per la realizzazione del progetto comune della Valdera, mediante l'individuazione delle priorità di intervento e la condivisione di scelte e obiettivi inerenti l'inclusione di alunni stranieri e altri BES.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzare ambienti all'avanguardia, connessi e dotati di strumentazioni digitali, che favoriscano l'apprendimento attivo, creativo e collaborativo, nei quali la classe diventi comunità di ricerca e nei quale siano utilizzati e stimolati tutti i canali percettivi (auditivo, visivo, tattile e cinestetico). In questi ambienti gli alunni vivano esperienze creative, cognitive, emotive e sociali significative e costruttive.



Il nostro istituto è impegnato a realizzare spazi laboratoriali con strumenti idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella nostra scuola rappresenta, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

L'Istituto aderisce al Movimento Nazionale delle Piccole Scuole promosso dall'INDIRE, una rete finalizzata a valorizzare le scuole situate in territori geograficamente isolati o con un numero ridotto di alunni. L'adesione si fonda sui principi del Manifesto delle Piccole Scuole, che trasforma i limiti dimensionali in opportunità di innovazione, rafforzando il valore della scuola nel territorio, presidio culturale fondamentale.

L'iniziativa prevede innovazione didattica e tecnologica, valorizzazione delle pluriclassi e formazione e rete, affinché i docenti siano formati e condividano le buone pratiche con le scuole aderenti all'interno della rete nazionale.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**



Dal punto di vista organizzativo, nell'Istituto si attua una flessibilità del tempo scuola (ore di 56 minuti) presso la scuola primaria di Capannoli e Terricciola.

Le lezioni sono articolate in cinque giorni settimanali in tutti i plessi dell'istituto (con rientro pomeridiano in alcuni giorni nella scuola primaria e aumento di un'ora al giorno nella scuola secondaria di I grado), tranne nella scuola secondaria I grado "Alessandro da Morrona" di Terricciola.

Dal punto di vista didattico, l'Istituto persegue il miglioramento dell'offerta formativa attraverso l'adozione di modelli pedagogici che trasformano l'aula da luogo di trasmissione del sapere a "comunità di pratica". Nello specifico presso la scuola primari "Daniele Tedeschi" di Lajatico è stato introdotto il metodo MODI, mentre presso la primaria "G. Rodari" di Capannoli è in vigore il modello "Senza Zaino". Entrambi gli approcci didattici perseguono obiettivi comuni, quali il potenziamento di competenze trasversali, l'incremento del benessere scolastico e della didattica personalizzata, funzionale ai diversi stili cognitivi di apprendimento e ai bisogni educativi speciali. L'attuazione di tali metodi didattici prevede flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe e nella gestione degli spazi.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 56'
- Tutte le ore
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni
- Aumento di un'ora per giorno nella Scuola secondaria I grado



Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione tematica
- On boarding (Accoglienza)

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: SPAZI INNOVATIVI E APPRENDIMENTI SIGNIFICATIVI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il modello tradizionale di spazio di apprendimento non è oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative degli /delle alunni/e. L'attuale cambiamento culturale e sociale esige un ambiente di apprendimento innovativo ispirato ai principi di flessibilità e inclusività legati all'utilizzo consapevole della strumentazione tecnologica. Con i fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare all'interno dell'istituto "Sandro Pertini" Capannoli (PI), al quale sono state assegnate 25 aule target, progetti che si dovranno tradurre nella realizzazione di un ambiente ibrido che possa unire SPAZIO FISICO e AMBIENTE DIGITALE in un'ottica di didattica innovativa. Viste le varie esigenze di ogni plesso, tenendo conto degli spazi a disposizione e dei bisogni degli alunni, abbiamo previsto una rivisitazione degli spazi, in modo da renderli accessibili e fruibili, al fine di migliorare l'interazione, la condivisione, la cooperazione, e dove le tecnologie potranno favorire metodologie innovative e consentire agli alunni di esplorare i contenuti in modo coinvolgente, inclusivo e ludico. In base alle caratteristiche di ciascuna scuola ed in base ai



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

bisogni specifici degli alunni, abbiamo collegialmente deciso di progettare ambienti ibridi in tutti i plessi, di prevedere la rimodulazione di alcune classi e di incrementare la strumentazione digitale già esistente. Le aule che resteranno fisse, avranno setting flessibili e strutturati in modo da favorire l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. In tutti i plessi predisporremo delle aule tematiche, in modo che gli alunni possano sperimentare la didattica onlife, come da progettazione curricolare. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie. Per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, in quanto sono flessibili e funzionali alla pratica didattica e all'uso dei dispositivi digitali in possesso e di quelli che verranno acquistati con i progetti del PNRR, integrandoli solo ove necessario.

Importo del finanziamento

€ 171.480,09

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	45

Approfondimento progetto:

Non sono stati comunicati i risultati ma le azioni previste sono state svolte.

● Progetto: Mani in pasta, teste in pista



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'allestimento di uno spazio laboratoriale, nel plesso scolastico di Terricciola (PI), condiviso dalla Scuola Primaria e Secondaria, permetterà di progettare l'apprendimento curriculare delle STEM, in un'ottica trasversale alle diverse discipline, e in un'ottica verticale. Gli studenti e le studentesse saranno posti in un contesto che consentirà loro di apprendere in modalità attiva e collaborativa. Saranno utilizzati arredi già in dotazione: armadi, sedie e banchi che saranno disposti a piccole isole, un frigorifero, due grandi tavoli, con superficie lavabile, dotati di prese di corrente. Il progetto permetterà l'allestimento di un angolo per la falegnameria. Per costruire sarà utilizzato anche il digitale: sarà presente uno scanner 3D, un macchinario per la stampa 3D, l'incisione e il taglio laser. E' previsto l'acquisto di robot e circuiti dotati di molteplici sensori, adatti a entrambi gli ordini, in quanto programmabili con modalità sia semplici che complesse. Gli alunni realizzeranno progetti che potranno rendere mobili e interattivi. Un drone educativo consentirà l'osservazione del territorio e l'apprendimento in situazioni reali della matematica. Il digitale sarà usato come strumento per destare l'interesse degli alunni: sarà praticata la didattica immersiva (realtà virtuale e aumentata), grazie all'utilizzo di visori 3D e una fotocamera a 360°. Sarà dato spazio alla sperimentazione scientifica e alla modellizzazione per rappresentare concetti astratti. L'apprendimento laboratoriale della matematica sarà presentato con giochi che gli studenti stessi realizzeranno. Saranno utilizzate diverse metodologie didattiche: prove di realtà, Problem solving, Inquiry Based Learning, e il Projet, Peer, Passion, Play. I prerequisiti saranno proposti mediante la Flipped Classroom. Queste metodologie promuoveranno negli alunni il senso di autoefficacia, la motivazione all'apprendimento, lo spirito critico e la capacità di affrontare situazioni complesse.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/08/2022

Data fine prevista

10/10/2023



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	23

● Progetto: Formarsi al Pertini

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Nella scuola risulta sempre più fondamentale lo sviluppo di competenze digitali che riguardino tanto l'aspetto didattico quanto quello organizzativo della transizione digitale. La presenza ormai diffusa nei vari ambienti scolastici di diversi strumenti sia software che hardware, così come l'urgenza di affrontare in classe temi connessi alla cittadinanza digitale, richiede una



formazione apposita del personale affinché le risorse tecnologiche vengano utilizzate in maniera competente ma anche responsabile. Il presente progetto intende pertanto affrontare il tema della competenza digitale in tutta la sua ampiezza di prospettive, partendo dai framework DigComp 2.2 sulle competenze digitali dei cittadini e al DigCompEdu sulle competenze digitali degli insegnanti. Analizzate le possibilità offerte si è stabilito di valutare le offerte che ci perverranno da strutture certificate dal MIM e dai produttori al fine di rendere più funzionale e concreto tale processo. Si affronteranno le tematiche relative alle metodologie didattiche innovative, approfondendo come possano sfruttare adeguatamente gli strumenti digitali disponibili presso le nostre strutture con un'attenzione fondamentale al tema della valutazione e dell'inclusività. Si comincerà ad approfondire il tema della creazione di risorse digitali illustrando diversi applicativi per diverse possibilità espressive, ma sottolineando anche la necessità di un corretto utilizzo, modifica e condivisione dei contenuti. Si parlerà di cittadinanza digitale in termini di privacy, verifica dell'affidabilità dei contenuti, navigazione sicura in rete, contrasto al cyberbullismo e, in generale, mantenimento del benessere fisico e psicologico nell'interazione con gli strumenti digitali. Attraverso la formazione si fornirà un primo approccio al tema dell'intelligenza artificiale come esempio di tecnologia con grandi potenzialità, anche per un utilizzo didattico, ma che pone anche criticità e interrogativi che vanno esplorati. Vi sarà una formazione specifica su dispositivi e risorse hardware presenti nella scuola, affinché si diffonda il loro utilizzo in maniera ancora più adeguata e interattiva. Percorsi dedicati verranno attuati anche nell'ambito STEAM relativamente al coding e al pensiero computazionale, all'utilizzo di strumenti di robotica educativa, alla promozione della creatività digitale tramite la modellazione e stampa 3D.

Importo del finanziamento

€ 65.598,24

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	84.0	174

Approfondimento progetto:

Non sono stati comunicati i risultati ma le azioni previste sono state svolte.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Let's STEM together

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende veicolare le competenze in lingua e in ambito STEM mediante percorsi formativi studiati ad hoc per le varie fasce di studenti con particolare attenzione all'inclusione di ragazze, soggetti con lieve o elevata disabilità e alunni non italofofoni. I percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere si terranno in tutti i plessi del comprensivo e quindi si estenderanno sulla scuola dell'Infanzia, sulla Primaria e sulla Secondaria di I Grado a partire da questo anno scolastico fino al 15 maggio 2025. Alla scuola dell'Infanzia saranno coinvolti i bambini di 5 anni attraverso attività di Tinkering attraverso 4 diversi percorsi in orario curricolare. Alla scuola Primaria sono rivolti il maggior numero di percorsi da svolgersi sia in orario curricolare che co-curricolare, inteso come anche il periodo di sospensione delle attività. I percorsi sono rivolti sia a singole classi sia a classi parallele e si prefiggono tra i vari scopi, quello di realizzare materiale di studio e supporti didattici, anche digitali, così da creare un archivio di materiale per gli alunni futuri. Si prevedono corsi di approfondimento del linguaggio Scratch



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

attraverso la conoscenza delle figure femminili centrali nell'ambito scientifico o la creazione di oggetti anche in ceramica. Alla scuola secondaria di I grado i ragazzi, perlopiù appartenenti alle attuali classi seconde, saranno coinvolti in orario co-curricolare in attività di creazione della "Scuola che vorrei", declinata anche come realizzazio-ne di un plastico di un preesistente castello medievale sul territorio di riferimento o l'ideazione di un'aula per la continuità. I percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti saranno rivolti in orario co-curricolare sia agli alunni della Primaria (Summer School) sia agli studenti della secondaria di I grado al fine di raggiungere una certificazione A2. Per i docenti si andranno invece ad approfondire le competenze nella lingua inglese così da favorire il passaggio da un livello del QCER al successivo anche attraverso il raggiungimento di una certificazione linguistica di tipo B1 e B2. Si attiveranno anche corsi CLIL da rivolgere ai docenti prevalentemente della scuola Primaria e dell'Infanzia sull'educazione all'immagine, sulla musica e sull'educazione motoria.

Importo del finanziamento

€ 105.862,75

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	177
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	49
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	11
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli	Numero	1.0	10



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
--------------------	-----------------	------------------	---------------------

insegnanti

Approfondimento progetto:

Non sono stati comunicati i risultati ma le azioni previste sono state svolte.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Noi Possiamo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "NOI POSSIAMO" si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24 per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo grado. La finalità del progetto è garantire pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti, con un'attenzione particolare ai soggetti fragili, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo, in linea con gli obiettivi del PNRR. Obiettivi Specifici: Riduzione della dispersione scolastica: identificare i bisogni specifici per individuare e sostenere gli studenti a rischio di abbandono scolastico, attraverso azioni mirate e personalizzate. Riduzione dei divari territoriali: diminuire il divario assicurando un accesso equo alle risorse educative, digitali e formative. Promozione dell'inclusione: migliorare il clima scolastico e favorire il successo formativo, potenziando le competenze trasversali e socio-emotive degli studenti. Target: Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, in particolare a quelli con bisogni educativi speciali e provenienti da situazioni di svantaggio socio-economico e culturale, anche a rischio potenziale di dispersione scolastica. Azioni e Attività: Interventi di prevenzione e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

contrasto alla dispersione scolastica: monitoraggio e allerta precoce per individuare gli studenti a rischio; percorsi personalizzati di recupero e sostegno, con attività di tutoraggio e mentorship; corsi laboratoriali di musica e teatro; corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base. (italiano, matematica). Coinvolgimento della comunità educante: incontri con le famiglie per sensibilizzare e favorire il loro coinvolgimento attivo nel percorso scolastico dei figli; collaborazione con enti locali, reti scolastiche ed eventuali associazioni per creare una rete di supporto territoriale che favorisca l'integrazione delle risorse. Risultati Attesi: miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti; prevenzione del tasso di dispersione scolastica, anche implicita; maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nelle attività scolastiche ed extracurricolari. Durata del Progetto: Il progetto si svilupperà sul periodo previsto dalle scadenze del DM 19/24. Budget e Risorse: Le risorse finanziarie saranno allocate in base alle linee guida del DM 19/24, assicurando un uso efficiente dei fondi disponibili per massimizzare l'impatto del progetto.

Importo del finanziamento

€ 64.579,52

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	78.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	78.0	334

Approfondimento progetto:

Non sono stati comunicati i risultati ma le azioni previste sono state svolte.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" si pone come obiettivi, giudicati strategici, quelli di promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona, di favorire il benessere dello studente, la sua realizzazione umana e culturale. Attraverso l'acquisizione di competenze ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale, vuole orientare lo studente verso la partecipazione di cittadinanza attiva e nelle scelte fondamentali della vita.

In coerenza con l'identità della scuola, si intende confermare le scelte strategiche intraprese nel precedente triennio:

- promozione al benessere e prevenzione al disagio e alla dispersione scolastica, all'orientamento, al diritto allo studio, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES);
- recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze disciplinari linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese, alle discipline artistiche e matematico-scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Le azioni progettuali sono riconducibili a specifiche aree.





Ogni singolo plesso declina le azioni progettuali, secondo una propria proposta organizzativa, per rispondere alle esigenze specifiche locali e personali, seguendo una logica di flessibilità e adattabilità dei processi d'istruzione.

Per visionare i progetti in attuazione in ogni plesso nell'anno 2025-2026, e le relative schede di approfondimento, si rimanda al documento disponibile al seguente link:

[Ampliamento dell'Offerta Formativa 2025-2026](#)

Nell'ambito del presente Piano dell'offerta formativa, nel corso del prossimo triennio, si porrà peculiare attenzione agli elementi concernenti l'Intelligenza artificiale (IA).

Il P.U.I.A si configura come uno strumento essenziale per dettare limiti e confini - anche in relazione all'età anagrafica degli alunni - dell'uso di elementi di IA all'interno dell'ordinaria attività didattica.

A partire dalle Linee Guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche, pubblicate nell'agosto 2025 come allegato del D.M. n. 166/2025, l'Istituto dovrà dotarsi di un Piano di Utilizzo per l'Intelligenza artificiale (P.U.I.A.) che venga a dettagliare le varie fasi di implementazione dei chatbot nell'attività didattica.

Per visionare le uscite e le visite di istruzione programmate per l'anno 2025 - 26 si rimanda al documento disponibile al seguente link:

[Viaggi d'istruzione 2025 - 26](#)

[Determina avvio procedure viaggi d'istruzione 2025 - 26](#)



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA CAPANNOLI	PIAA828018
SCUOLA INFANZIA "A. BOCELLI"	PIAA828029
SCUOLA INFANZIA DI TERRICCIOLA	PIAA82803A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAPANNOLI	PIEE82801D
CARDUCCI	PIEE82802E
LAIATICO	PIEE82803G
TERRICCIOLA	PIEE82804L
FRAZ. SELVATELLE	PIEE82805N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
LAIATICO	PIMM82801C
ALESSANDRO DA MORRONA	PIMM82802D
DANTE ALIGHIERI	PIMM82803E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA CAPANNOLI PIAA828018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "A. BOCELLI"
PIAA828029**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DI TERRICCIOLA
PIAA82803A**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPANNOLI PIEE82801D



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARDUCCI P1EE82802E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LAIATICO P1EE82803G

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TERRICCIOLA P1EE82804L

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. SELVATELLE P1EE82805N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LAIATICO PIMM82801C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ALESSANDRO DA MORRONA PIMM82802D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI PIMM82803E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da indicazioni ministeriali in tutti i plessi dei tre ordini di scuola l'insegnamento trasversale di educazione civica ha un monte ore complessivo annuale di minimo 33 ore, organizzato tra i docenti secondo quanto è indicato in dettaglio nel curriculum di educazione civica di Istituto, disponibile al seguente link:

[Curricolo Educazione Civica Primaria e Secondaria](#)



Curricolo di Istituto

I.C. "S.PERTINI" CAPANNOLI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale rappresenta la chiave dell'identità pedagogica del nostro Istituto: esso è inteso come un itinerario continuo e coerente che accompagna l'alunno dall'infanzia ai 14 anni, garantendo un passaggio fluido tra i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado). Progettato dai Dipartimenti disciplinari sotto la spinta innovativa della Dirigenza, il curricolo non è una semplice somma di programmi, ma un filo conduttore volto al progressivo sviluppo e potenziamento delle competenze chiave europee in uscita, al termine del ciclo della scuola secondaria.

Di seguito si trova il link verticale della Scuola dell'Infanzia

[Curricolo scuola dell'Infanzia IC Pertini - Capannoli](#)

Di seguito si trovano allegati i link dei curricoli della Primaria:

[Curricolo verticale della scuola primaria IC Pertini Capannoli](#)

[Obiettivi di apprendimento scuola primaria IC Pertini - Capannoli](#)

Il curriculum verticale digitale d'Istituto è consultabile al seguente link:

[Curricolo Digitale d'Istituto](#)



I curricoli verticali della Scuola Secondaria di I grado sono consultabili al seguente link:

[Curricoli Scuola Secondaria di I Grado](#)

Il curriculum verticale di IRC è consultabile al seguente link:

[Curriculum verticale di attività alternativa all'IRC](#)

Il curriculum verticale di Educazione Civica è consultabile al seguente link:

[Curricolo verticale di Educazione Civica Primaria e Secondaria](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti



nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe,



comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori



per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando



azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA

In allegato il link del Curricolo di Educazione Civica Infanzia

[Curricolo Educazione Civica Infanzia](#)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

[Curricolo Verticale di Educazione Civica Primaria e Secondaria](#)

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA CAPANNOLI

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

La programmazione del plesso "Rita Levi Montalcini" dell'infanzia di Capannoli è disponibile al seguente link:

[Programmazione Infanzia "Rita Levi Montalcini" Capannoli](#)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La Scuola dell'Infanzia "Rita Levi Montalcini" di Capannoli è caratterizzata dall'adesione ad una didattica guidata dal modello Senza Zaino e dalla ricerca azione del Metodo Pescioli, orientando i propri percorsi attraverso la modalità osservativa del protocollo "Galileo". Promuove la lettura e il gioco come mezzi indispensabili all'apprendimento, valorizzando le competenze dei bambini. Da agosto 2023 è stato istituzionalizzato con l'Amministrazione Comunale e l'IC S. Pertini la nascita del Polo 0-6 di Capannoli che prevede la fattiva collaborazione e progettazione tra la Scuola dell'Infanzia e i Nidi presenti sul territorio comunale per lo sviluppo del Sistema Integrato 0-6, volto a garantire, a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali (Decreto legislativo 65 el 2017). In questa ottica vengono favoriti percorsi di continuità in verticale collaborando sia con il Nido che con la Primaria per attuare un accompagnamento armonico del/della bambino/a nel suo processo di crescita. La scuola inoltre accoglie progetti offerti dall'Amministrazione Comunale, coniugandoli alla progettazione annuale di plesso.



Utilizzo della quota di autonomia

La scuola dispone di una figura di potenziamento che viene utilizzata per le compresenze per pratiche didattiche inclusive, per sostituzione dei docenti assenti e per funzioni organizzative pedagogiche necessarie per la continuità didattica 0-6.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA "A. BOCELLI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La programmazione del plesso "A. Bocelli" del Centro 0-6 di Lajatico è disponibile al link:

[Programmazione Centro 0-6 "A. Bocelli" Lajatico](#)

Allegato:

4 Progetto pedagogico Centro Zerosei Lajatico rivisto al 13 giugno 24 2024-2027 (3).pdf



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola dell'infanzia di Lajatico "Alessandro Bocelli" è un centro zero-sei. Questo tipo di organizzazione supera la divisione fra nido e scuola dell'infanzia per offrire percorsi educativi integrati. Nasce da un'idea pedagogica forte e innovativa, condivisa ampiamente da molti esperti ed educatori. Il centro "Alessandro Bocelli" è stato concepito per una capienza massima di 90 bambini, 30 bambini per la fascia di età 0-3 anni (nido) e 60 bambini per la fascia 3-6 anni (infanzia).

Nel plesso viene utilizzato il modello della Scuola senza Zaino che mette al centro dell'apprendimento l'ambiente scolastico, dove i bambini, in modo libero ed autonomo, possono scegliere le attività laboratoriali e pratiche da svolgere. In questo modo sin da piccoli, i bambini vengono educati all'autonomia, alla responsabilità verso la scuola, i compagni, l'ambiente e i materiali che utilizzano.

All'interno di una progettualità condivisa concorrono figure professionali che affiancano i docenti: atelierista musicale e atelierista digitale. Queste figure, messe a disposizione dall'ABF (Andrea Bocelli Foundation), fanno parte del team scolastico e guidano i bambini all'uso di sussidi interattivi innovativi per attività ludico-didattiche.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA DI TERRICCIOLA



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La programmazione del plesso della scuola dell'infanzia di Terricciola è disponibile al link:

[Programmazione plesso Infanzia Terricciola](#)

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il plesso dell'Infanzia di Terricciola da anni mette al centro delle sue attività alcuni aspetti qualificanti, che riguardano:

- iniziative di educazione ambientale, quali: "Puliamo il Mondo (Legambiente)"; "Pianta un albero con Emilio"; attività di manipolazione di materiali poveri, informali, naturali, alternativi alla plastica; la cura di un orto sinergico e di un giardino botanico, l'utilizzo dello spazio esterno come aula didattica all'aperto;
- l'innovazione e la ridefinizione di spazi con centri di interesse e luoghi d'incontro.



Dettaglio Curricolo plesso: CAPANNOLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La programmazione del plesso "Gianni Rodari" della scuola primaria di Capannoli è disponibile al seguente link:

[Programmazione scuola Primaria "Gianni Rodari" Capannoli](#)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola senza zaino è caratterizzata da tre valori fondanti: ospitalità, responsabilità e comunità. Questo modello è caratterizzato da un ambiente che vede gli alunni protagonisti consapevoli del loro apprendere quotidiano; un luogo dove poter sviluppare responsabilità e senso civico per la crescita propria e degli altri in un clima ospitale, sereno, rispettoso, incentrato sulla ricerca e sulla scoperta. Le aule diventano luoghi in cui l'insegnante funge da moderatore, che organizza e predispone l'ambiente a misura di bambino nel quale è davvero possibile "imparare facendo".

La scuola primaria di Capannoli ha l'orario scolastico organizzato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.



Dettaglio Curricolo plesso: CARDUCCI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La programmazione del plesso "Giosuè Carducci" della scuola primaria di Santo Pietro Belvedere è disponibile al seguente link:

[Programmazione "Giosuè Carducci" scuola Primaria Santo Pietro Belvedere](#)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola primaria "G. Carducci" di Santo Pietro Belvedere è caratterizzata da un funzionamento a tempo pieno che consta di quaranta ore settimanali ripartite in cinque giorni.

Questa tipologia organizzativa caratterizzata da tempi operativi più distesi, favorisce l'apprendimento del bambino rispettando il suo naturale ritmo; le ore di lezione sono alternate a momenti dedicati al gioco libero o strutturato e ad attività ludico-ricreative a carattere educativo.

Tale organizzazione consente inoltre la creazione di laboratori specifici di natura linguistico-espressiva, logico-matematica e artistico-manipolativa, in cui è privilegiata la realizzazione a classi aperte finalizzata al favorimento della socializzazione e l'inclusione degli alunni.

La scuola primaria "G. Carducci" che ha come sfondo integratore l'ambiente di vita degli alunni e il territorio circostante, ricco di stimoli culturali, scientifici e antropologici, cerca di offrire il suo intervento con apertura alle famiglie e al territorio stesso.



Dettaglio Curricolo plesso: LAIATICO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La programmazione del plesso "Daniele Tedeschi" della scuola primaria di Lajatico è disponibile al seguente link:

[Programmazione "Daniele Tedeschi" scuola Primaria Lajatico](#)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

A partire dall'anno scolastico 2024 - 2025 la scuola primaria "Daniele Tedeschi" di Lajatico ha adottato la metodologia sperimentale MODI (Migliorare Organizzazione Didattica).

Questo modello di organizzazione didattica ricorda il progetto educativo delle scuole finlandesi, tra le più efficienti in Europa. Il metodo MODI promuove lezioni interattive e dinamiche, spesso svolte all'aperto o con banche a isole, nel tentativo di sviluppare sensibilità alle differenze e valorizzare le peculiarità di ciascuno.

L'orario prevede 27 ore settimanali.

Dettaglio Curricolo plesso: TERRICCIOLA



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La programmazione del plesso "Damiano Chiesa" della scuola primaria di Terricciola è disponibile al seguente link:

[Programmazione "Damiano Chiesa" scuola Primaria Terricciola](#)

Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ. SELVATELLE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La programmazione del plesso "Augusto Martini" della scuola primaria di Selvatele è disponibile al seguente link:

[Programmazione "Augusto Martini" scuola Primaria Selvatele](#)

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

A partire dall'anno scolastico 2024 - 2025 la scuola primaria "Augusto Martini" di Selvatele ha adottato il modello "Senza zaino".

La scuola "Senza zaino" è caratterizzata da tre valori fondanti: ospitalità, responsabilità e



comunità. Questo modello è caratterizzato da un ambiente che vede gli alunni protagonisti consapevoli del loro apprendere quotidiano; un luogo dove poter sviluppare responsabilità e senso civico per la crescita propria e degli altri in un clima ospitale, sereno, rispettoso, incentrato sulla ricerca e sulla scoperta. Le aule diventano luoghi in cui l'insegnante funge da moderatore, che organizza e predispone l'ambiente a misura di bambino nel quale è davvero possibile "imparare facendo".

L'orario scolastico prevede tempo pieno con 40 ore settimanali.

Dettaglio Curricolo plesso: LAIATICO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La programmazione del plesso "Anna Pardini" della scuola secondaria di Lajatico è disponibile al seguente link:

[Programmazione "Anna Pardini" scuola Secondaria di Lajatico](#)

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il plesso, che serve un territorio vastissimo a rischio spopolamento, costituisce un vero e proprio presidio culturale e di cittadinanza. Le classi della scuola, in contrapposizione al trend nazionale, sono costituite da pochi alunni e questo rappresenta un punto di forza, in quanto consente attività differenziate e di recupero/potenziamento mirate, nonché una didattica personalizzata.



Dall'anno scolastico 2024-2025 la scansione oraria è distribuita su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con 6 ore al giorno per un totale di 30 ore settimanali.

Dettaglio Curricolo plesso: ALESSANDRO DA MORRONA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La programmazione del plesso "Alessandro da Morrona" della scuola secondaria di Terricciola è disponibile al seguente link:

[Programmazione "Alessandro da Morrona" scuola Secondaria di Terricciola](#)

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il plesso della secondaria condivide con il plesso della primaria spazi utili alla valorizzazione degli apprendimenti.

Per la disciplina di educazione fisica e motoria sono presenti una palestra adeguatamente attrezzata, e un campino esterno adatto ad attività sportive tra cui la pallavolo e il calcetto. Questi spazi sono utilizzati sia per attività curriculari che extracurricolari, come quelle del gruppo sportivo.

Particolare cura nel nostro plesso è posta alla didattica laboratoriale e all'utilizzo del digitale nei diversi insegnamenti disciplinari. La presenza dell'Atelier Creativo, dotato di connessione internet, numerosi PC, tablet, una stampante 3D, un plotter e diversi robot, permette di avere uno spazio in cui poter attuare la didattica digitale e la robotica educativa. E' inoltre in



fase di allestimento un laboratorio STEM (Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica). L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM rappresenta per noi una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico, competenze che rendono lo studente capace di gestire situazioni complesse anche nella vita reale.

Un altro spazio importante di apprendimento per le competenze relazionali e disciplinari è costituito dall'orto scolastico. Questo ambiente di apprendimento "fuori dall'aula" rappresenta da anni per la nostra scuola un luogo privilegiato per l'inclusione degli alunni BES.

Dettaglio Curricolo plesso: DANTE ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La programmazione del plesso "Dante Alighieri" della scuola secondaria di Capannoli è disponibile al seguente link:

[Programmazione "Dante Alighieri" scuola Secondaria di Capannoli](#)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro plesso è dotato di ambienti adeguatamente attrezzati, aula di arte, musica, laboratorio scientifico, palestra con annesso campino esterno, adatti ad attività sportive



(basket e calcetto); gli ambienti consentono di svolgere attività curriculari ed extracurriculari.

La presenza di un'aula multimediale, dotata di connessione internet, di numerosi PC e tablet, di una stampante 3D ed di robot, permette di attuare una didattica digitale innovativa e attività di robotica educativa.

La nostra scuola pone, inoltre, molta attenzione all'educazione civica: in continuità con la scuola primaria, ed in collaborazione con l'Amministrazione comunale, da anni promuove la partecipazione attiva dei ragazzi alla vita politica della comunità locale, attraverso la costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi. La finalità è di educare bambini e adolescenti alla rappresentanza democratica, all'acquisizione della piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni, al coinvolgimento diretto dei ragazzi nella fascia di età tra i 10 e i 14 anni nelle scelte che li riguardano, sviluppando l'etica della responsabilità e della legalità.

Approfondimento

L'Istituto potenzia le condizioni per la costruzione del curricolo verticale attraverso l'individuazione di funzioni strumentali sulla continuità, referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulle valutazioni degli studenti, i dipartimenti disciplinari, e i consigli a classi parallele. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. Il bisogno di continuità del processo educativo ha reso necessario operare il debito raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra il nido, la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria, la scuola Secondaria di primo grado e le scuole Secondarie di secondo grado del Territorio.

Tutti i plessi dell'Istituto condividono un'unica programmazione di educazione civica, redatto seguendo le linee ministeriali.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "S.PERTINI" CAPANNOLI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Trinity

Preparazione finalizzata a sostenere l'esame per la certificazione Trinity al termine del primo e secondo ciclo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Let's STEM together

○ **Attività n° 2: Corrispondenza epistolare in lingua francese**

L'attività prevede lo scambio di lettere e video chiamate in classe tra gli alunni delle classi terze della Secondaria di Primo Grado e corrispondenti alunni francesi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 3: CLIL**

Attività CLIL nella Secondaria di I Grado di Capannoli.



Le classi prime affronteranno un'attività di Geografia, le seconde di Tecnologia (CODING), le terze di Educazione Civica (Agenda 2030)

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Mobilità ERASMUS

Partecipazione alla mobilità ERASMUS+ KA120 per la promozione di attività didattiche innovative legate alle competenze STEM e di Educazione Civica

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Dirigente
- Scolastico

○ Attività n° 5: Madrelingua francese in classe

Il percorso prevede la presenza di un docente madrelingua francese nelle classi terze della Secondaria di I Grado. Le finalità del progetto prevedono:

- Promuovere l'educazione interculturale, migliorando l'apprendimento delle lingue straniere.
- Stimolare l'apprendimento delle lingue straniere.
- Far acquisire fiducia nell'uso della lingua in situazione, prendendo coscienza e prestando attenzione agli aspetti di pronuncia e di intonazione come funzionali alla comunicazione.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "S.PERTINI" CAPANNOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Scuola dell'Infanzia Centro ZeroSei - Digital Lab

Gli insegnanti collaborano con l'atelierista digitale per promuovere e favorire l'impiego delle nuove tecnologie all'interno del Centro 0-6

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Conoscere gli strumenti digitali e imparare ad utilizzare le nuove tecnologie

○ **Azione n° 2: Scuola dell'Infanzia Centro Zerosei - Music Lab**

Gli insegnanti collaborano con l'atelierista musicale per realizzare un percorso finalizzato a promuovere i linguaggi musicali, sia come elemento educativo, sia come fonte di aggregazione e cultura per la comunità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscere ed utilizzare i diversi linguaggi musicali.

○ **Azione n° 3: Scuola Primaria - Gioiamathesis**

Olimpiadi dei giochi Logici Linguistici Matematici basate su quesiti di logica, linguistica e matematica, aperte a tutti gli studenti della Scuola Primaria.

Il progetto si basa su un approccio didattico volto a valorizzare le nuove tecnologie e la



creatività nella risoluzione dei problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rendere la matematica più accessibile e stimolante, sviluppando il pensiero logico-creativo.

○ **Azione n° 4: Scuola Primaria - Rally Matematico**

Il Rally Matematico è un progetto attivo molti Istituti su scala nazionale, coinvolgendo alunni dalla terza primaria alla seconda della secondaria di I grado. Le classi vengono suddivise in gruppi, affrontando la risoluzione di situazioni-problema relative a vari ambiti della matematica.

Gli studenti sono chiamati a risolvere i problemi in modo creativo, argomentando poi le proprie scelte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le competenze logico - matematiche e di problem solving

Promuovere le capacità di argomentare il pensiero

Promuovere attività di cooperative learning

○ **Azione n° 5: Scuola Primaria - Digital storytelling con l'uso dell'iPAD**

Attività dedicate agli alunni delle classi V per rendere accattivante l'apprendimento e sviluppare la familiarità con strumenti digitali, sperimentando nuove forme di espressione narrativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Apprendere l'uso e le funzionalità essenziali dello strumento (iPAD)

Utilizzare le capacità tecnologiche e creative dell'iPAD

Sperimentare nuove forme di espressione narrativa

Potenziare la creatività e l'espressione attraverso la costruzione di storie digitali

Sviluppare le competenze digitali

Favorire l'inclusione

○ **Azione n° 6: Scuola Secondaria di I Grado - Incontri con la Chimica**

Gli alunni parteciperanno ad esperienze laboratoriali con docenti e studenti del Dipartimento di Chimica dell'Università di Pisa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscere diversi ambiti della Chimica

Conoscere attraverso l'esperienza diretta vari fenomeni

Sviluppare con il metodo scientifico la capacità di osservare, misurare e analizzare dati e situazioni

Sviluppare il pensiero critico e di problem solving

○ **Azione n° 7: Scuola Primaria - Robotica Educativa**

Gli alunni imparano a programmare Bee-Bot e Pro-Bot con l'utilizzo di tablet e schermi interattivi, risolvono problemi utilizzando strategie alternative e sviluppano il pensiero computazionale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Sviluppo del pensiero computazionale

○ **Azione n° 8: Scuola Secondaria - Tecnologia**

Durante il triennio, nelle ore di Tecnologia gli alunni utilizzano software e strumenti di programmazione a blocchi, conoscono gli strumenti della robotica, progettano e modellano in 3D, utilizzando anche la stampante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 9: Scuola Primaria e Secondaria - Certificazione Trinity**

Le Certificazioni Trinity contribuiscono allo sviluppo delle competenze STEM indirettamente ma in modo significativo, soprattutto tramite lo sviluppo di abilità trasversali come il problem-solving, il pensiero critico e la comunicazione efficace in inglese. Gli esami Trinity valutano le capacità comunicative integrate (speaking, reading, listening e writing), fondamentali per il successo nei percorsi STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo della comunicazione in lingua inglese, speaking e listening

Sviluppo di attività trasversali come problem solving, pensiero critico e comunicazione efficace in inglese

○ **Azione n° 10: Verso "Skeleton Sea - Un mare di ossa"**

Percorso laboratoriale finalizzato alla creazione di un personaggio originale ispirato ai luoghi di Terricciola e della Valdera.

Il laboratorio integra attività di ricerca, scrittura creativa, disegno e produzione audiovisiva, valorizzando il patrimonio culturale locale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 11: Scuola Secondaria - Campionati Internazionali di Giochi Matematici Università Bocconi

I "Campionati Internazionali di Giochi Matematici" sono delle competizioni matematiche in cui occorre la capacità di ragionare. Un gioco matematico è un modo appassionante di avvicinarsi alla matematica, di approfondirne alcuni aspetti per chi già guarda con interesse ai suoi contenuti e di scoprirla sotto una luce nuova per chi finora non aveva trovato le giuste motivazioni. È un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e la voglia di fermarsi un po' a pensare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare capacità logiche e di problem solving e la motivazione all'apprendimento della matematica



Moduli di orientamento formativo

I.C. "S.PERTINI" CAPANNOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

OBIETTIVI

- Riconoscimento dei talenti, attitudini e inclinazioni personali degli alunni
- Potenziamento della conoscenza del sé
- Riduzione dell'abbandono scolastico
- Promozione del successo scolastico: sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione, creatività)
- Conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento



- Competenze per la definizione del proprio progetto di vita: valorizzazione dell'apprendimento delle lingue straniere, competenze digitali, valorizzazione delle materie STEM
- Competenze metacognitive

PROGETTI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

Attività Curricolari

- Leggere Forte!/ Lettura in classe: 15 h
- Pet Therapy (Pez): 10 h
- Incontro con EMERGENCY: una medicina per la pace 2 h
- Progetto di continuità con la Primaria (Il Viaggio): 10 h
- Giornalino d'Istituto: 5h
- Incontri con la chimica: 2h
- Gruppo sportivo/Giochi sportivi studenteschi/Scuola attiva Junior: 30 h

Attività Extracurricolari

- Open Day e visita della scuola 2 h
- Progetto Ponte in continuità con la Scuola Primaria (alunni con L.104) : 2h
- La Storia Siamo Noi (PN 21-27): 30 h
- Musical "Tutti in scena" (PN 21- 27): 30 h (Secondaria Terricciola)

Sono disponibili al seguente link tutti i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa (quelli relativi all'orientamento formativo sono evidenziati in colore rosso)

[Piano per l'ampliamento dell'offerta formativa 2025 - 26](#)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	74	34	108

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

INTRODUZIONE

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

OBIETTIVI

- Riconoscimento dei talenti, attitudini e inclinazioni personali degli alunni
- Potenziamento della conoscenza del sé
- Riduzione dell'abbandono scolastico



- Promozione del successo scolastico: sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione, creatività)
- Conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento
- Competenze per la definizione del proprio progetto di vita: valorizzazione dell'apprendimento delle lingue straniere, competenze digitali, valorizzazione delle materie STEM
- Competenze metacognitive

PROGETTI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

Attività Curricolari

- Leggere Forte! / lettura in classe: 15 h
- Giornalino d'Istituto: 5h
- Pensami Adulto (Alunni con BES): 2 h
- Laboratorio P.O.S.S.O. (Pez): 15 h (Capannoli)
- Incontro con Emergency: 2 h
- Concorsi Letterari e artistici: 8 h
- Incontri con la Chimica: 2 h
- Incontri di prevenzione Bullismo e Cyberbullismo: 4 h
- Gruppo sportivo/Giochi sportivi studenteschi/Scuola attiva Junior: 30 h

Attività Extracurricolari

- La Storia Siamo Noi: 30 h
- Musical "Tutti in scena" (PN 21-27): 30 h (Secondaria Terricciola)



Sono disponibili al seguente link tutti i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa (quelli relativi all'orientamento formativo sono evidenziati in colore rosso):

[Elenco progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa 2025-26](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	83	60	143

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

INTRODUZIONE

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.



OBIETTIVI

- Riconoscimento dei talenti, attitudini e inclinazioni personali degli alunni
- Potenziamento della conoscenza del sé
- Riduzione dell'abbandono scolastico
- Promozione del successo scolastico: sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione, creatività)
- Conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento
- Competenze per la definizione del proprio progetto di vita: valorizzazione dell'apprendimento delle lingue straniere, competenze digitali, valorizzazione delle materie STEM

PROGETTI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

Attività Curricolari

- Orientamento in Uscita: 1 h
- Pensami Adulto (alunni con BES) 4 h
- Incontro con Emergency 2 h
- Giornalino d'Istituto: 5 h
- Incontri con la chimica: 2 h
- Certificazione Trinity: 2 h
- Concorsi Letterari e Artistici: 10 h
- Madrelingua in classe: 2 h
- Gruppo sportivo/Giochi sportivi studenteschi/Scuola attiva Junior: 30 h



- Leggere Forte!/ Lettura in classe: 15 h

Attività Extracurricolari

- Open Day Interni 4 h

- La Storia Siamo Noi (PN 21-27): 30 h

- Musical "Tutti in scena" (PN 21-27): 30 h (Secondaria Terricciola)

Sono disponibili al seguente link tutti i progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa (in rosso sono evidenziati quelli con obiettivi relativi all'orientamento formativo):

[Progetti per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	73	64	137



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Orientamento in entrata e in uscita

Le azioni inerenti all'orientamento sono volte a migliorare ed implementare le iniziative mirate a favorire: continuità sia nei momenti di passaggio che negli aspetti curricolari, anche attraverso incontri tra ambiti disciplinari; condivisione di informazioni mediante l'utilizzo di schede predisposte dall'Istituto nel passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola; aggiornare i curricoli disciplinari nell'ottica di una continuità tra i vari ordini di scuola; migliorare le azioni di orientamento per promuovere una scelta consapevole che superi i pregiudizi e garantisca le pari opportunità e prevenga la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Garantire il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

CONTINUITA'

Il nostro Istituto, per promuovere il benessere del bambino nel passaggio tra il nido e la scuola dell'infanzia, aderisce ad un tavolo di coordinamento pedagogico zonale della Valdera, a cui partecipano insegnanti di potenziamento 0-6. Il tavolo mira a raggiungere una fattiva continuità educativa basata su idee e pratiche comuni, su stili educativi coerenti tra di loro nei Nidi e nella Scuola dell'Infanzia, così da promuovere un apprendimento globale dei bambini e delle bambine, anche mediante il coinvolgimento sempre più consapevole delle famiglie e del territorio.

[Progetto continuità 0-6 Valdera](#)

L'Istituto segue il bambino nel passaggio tra gli ordini di scuola del primo ciclo di istruzioni, al fine di promuovere un atteggiamento positivo nei confronti dell'ambiente scolastico.

Il progetto prevede azioni di continuità didattica tra infanzia e primaria, primaria e secondaria, mediante: la visita dei plessi dell'ordine successivo, open day con le famiglie con laboratori didattici per gli alunni, caffè scienza condiviso tra diversi ordini.

Come esempio di un supporto utile alle azioni di continuità d'Istituto è riportata al seguente link la scheda utilizzata per l'accompagnamento di ogni alunno nel passaggio dalla primaria alla secondaria.

[Scheda continuità primaria-secondaria](#)



ORIENTAMENTO IN USCITA

La finalità del progetto di orientamento di istituto è quella di supportare lo studente nella scelta scolastica e professionale ritenuta la più adatta, tenendo conto di attitudini, potenzialità e reali possibilità, sia riguardo alle competenze acquisite dallo studente, che alle opportunità offerte dal contesto familiare e territoriale.

Il progetto prevede: alcuni incontri in presenza in orario curricolare con le figure strumentali; riflessioni guidate con gli insegnanti curricolari; tre incontri nei plessi dell'istituto con i docenti delle scuole del territorio; un incontro per genitori sul tema consapevolezza.

● Promozione del benessere degli alunni

Le situazioni di disagio in ambito relazionale, vissute in particolare da bambini e adolescenti, ha reso necessario attivare azioni progettuali che permettano di inserire in Istituto esperti psicologi. L'intervento mira ad aumentare il benessere a scuola dei singoli alunni, del gruppo classe, dei docenti, del personale ATA e delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Questa azione di ampliamento dell'offerta formativa mira al raggiungimento dei seguenti



obiettivi: sostenere gli alunni nella rielaborazione di situazioni di difficoltà; potenziare le life skills relazionali degli alunni; incentivare la consapevolezza del proprio vissuto, il riconoscimento delle emozioni e la capacità di scegliere consapevolmente il proprio stile relazionale; formare gruppi classe inclusivi e collaborativi; sostenere le famiglie nella genitorialità; sostenere gli insegnanti nelle azioni educative.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto "Stare bene a scuola", destinato a studenti della secondaria di secondo grado, propone un percorso di consapevolezza personale per la formazione di gruppi classe collaborativi e inclusivi. E' un'azione inerente all'area prevenzione al disagio e alla dispersione scolastica.

● Il giornalino di Istituto

I destinatari di questo progetto sono tutti gli alunni dell'Istituto. E' prevista la realizzazione di un giornalino con la collaborazione degli alunni e dei docenti, per condividere le esperienze con la comunità scolastica e territoriale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Aumentare il senso di appartenenza e rafforzare l'identità dell'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

- **La Storia tra Noi / La Storia sei Tu - Scuola Secondaria di I Grado (PN 21-27)**

Gli alunni di tutte le classi cooperano alla realizzazione di un gioco di Storia, migliorando la



conoscenza e l'uso della lingua italiana in modo naturale e divertente; si sentono parte attiva della comunità scolastica e sviluppano competenze storiche-geografiche e di orientamento stringendo nuove amicizie e collaborare con i compagni; • rafforzare la propria autostima e valorizzare la propria identità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- migliorare la conoscenza e l'uso della lingua italiana in modo naturale e divertente; - sentirsi parte attiva della comunità scolastica; - sviluppare competenze storiche-geografiche e di orientamento - stringere nuove amicizie e collaborare con i compagni; - rafforzare la propria autostima e valorizzare la propria identità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Come Ci Piace - Secondaria Capannoli e 5' Primaria (PN 21-27)

Progetto per il potenziamento delle competenze L2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Inclusione degli alunni, partecipazione attiva al dialogo educativo, supporto alle fragilità linguistiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Un viaggio tra colori, forme e opere d'arte - Primaria Capannoli (PN 21-27)

Il percorso è sviluppato per arricchire il lessico relativo a colori, forme, emozioni e opere d'arte, Comprendere e seguire consegne orali e scritte, descrivere immagini e opere con un linguaggio appropriato. Raccontare oralmente e/o per iscritto esperienze artistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento della lingua italiana, favorire l'inclusione, partecipazione attiva al dialogo educativo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Recitare è fantastico - Primaria/Secondaria Lajatico (PN 21-27)

Percorso di drammatizzazione di un testo narrativo per promuovere la diffusione della cultura musicale e all'apprendimento pratico della musica in tutti i suoi aspetti (fruizione, esecuzione, creatività). Conoscere la ricchezza della cultura italiana, attraverso i testi di autore, verso una prospettiva interculturale. Sviluppare l'attitudine alla socialità mettendo a disposizione degli altri le proprie capacità artistiche e creative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Favorire l'inclusione, sviluppo della conoscenza della lingua italiana, sviluppo dell'autostima

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● "In Scena!" - Musical - Secondaria Terricciola (PN 21-27)

Realizzazione di una breve performance musicale, originale o ispirata ad un musical noto, sviluppando abilità artistiche e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Favorire l'Inclusione, sviluppo dell'autostima, orientamento e conoscenza di sé

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● Dalle immagini alle parole: dal silent book alla storia e viceversa - Primaria Lajatico/Infanzia La Sterza (PN 21-27)

Percorso narrativo di un testo iconico. Il progetto è pensato per sviluppare la creatività, il pensiero critico e le capacità narrative attraverso le immagini che diventano emozioni, movimento e infine parole. Promuovere e conoscere la ricchezza della cultura italiana, attraverso i testi di autore, verso una prospettiva interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare l'attitudine alla socialità, ovvero alla possibilità di mettere a disposizione degli altri/e le proprie capacità artistiche e creative. Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto al cambio di ordine, mediante la collaborazione tra scuole diverse.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Attività d'istituto
inerenti PNSD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è il principale strumento di programmazione del processo di trasformazione digitale della scuola italiana, introdotto dall'articolo 1, commi 56-59, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il Piano in vigore è stato adottato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2016, n. 851.

Esso si compone complessivamente di 35 azioni, suddivise in tre ambiti di intervento:

- connettività: azioni per garantire l'accesso alla rete Internet da parte di tutte le istituzioni scolastiche, degli studenti e del personale scolastico;
- ambienti e strumenti: azioni finalizzate a dotare le istituzioni scolastiche di ambienti di apprendimento innovativi, basati sull'utilizzo delle tecnologie digitali;
- competenze e contenuti: azioni destinate a promuovere e potenziare le competenze digitali degli studenti e a favorire lo



Ambito 1. Strumenti

Attività

sviluppo di contenuti di qualità per la didattica digitale;

- formazione e accompagnamento: azioni destinate a supportare l'innovazione didattica e digitale attraverso percorsi di accompagnamento alle istituzioni scolastiche e di formazione per il personale scolastico.

Di seguito l'elenco delle attività previste per tutte le scuole del nostro Istituto in riferimento al PNSD.

CONNETTIVITÀ

- Cablare tutte le scuole per la realizzazione di reti locali cablate e wireless che possano garantire la velocità di 1 gigabyte (entro il 2023).
- Garantire a tutti gli studenti l'accesso protetto a Internet durante la permanenza a scuola.
- Promuovere l'accesso a Internet sicuro da parte degli studenti meno abbienti anche a casa per lo svolgimento delle attività didattiche.

AMBIENTI E STRUMENTI

- Abilitare gli ambienti scolastici alla didattica digitale e innovativa.
- Incrementare la dotazione di strumenti per una didattica digitale, nuovi strumenti per la robotica educativa, strumenti digitali per le STEM, dispositivi digitali individuali, strumenti per l'apprendimento con la realtà virtuale e aumentata.



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Implementare laboratori didattici avanzati e realizzarne di nuovi.
- Intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa.

COMPETENZE E CONTENUTI

- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi.
- Promuovere le competenze digitali per lo sviluppo di competenze trasversali.
- Promuovere una nuova alfabetizzazione di base attraverso il pensiero computazionale.
- Coinvolgere gli studenti attraverso percorsi formativi interdisciplinari.
- Innovare i curricula scolastici (digitale e tecnologia).

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

- Organizzare formazione di accompagnamento e aggiornamento attraverso un rinnovato sistema di reti formative territoriali.
- Promuovere formazione su modelli metodologici a confronto: europeo e internazionale.
- Incentivare innovazioni che permettano di valorizzare i territori.
- Favorire la formazione interna alla scuola, sulla base dei



Ambito 1. Strumenti

Attività

bisogni comuni, al fine di condividere la progettazione di percorsi didattici.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I traguardi e gli obiettivi attinenti la PNSD, per i tre ordini di scuola, sono descritti in dettaglio nel curriculum digitale d'istituto, disponibile al seguente link:

[Curriculum digitale d'istituto](#)

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Piano formazione
docenti e ATA d'Istituto 2022-2023
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività inerenti alla formazione dei docenti relative al PNSD sono elencate nel curriculum digitale d'istituto disponibile al seguente link:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

[piano formazione docenti e ATA d'istituto 2022 2023](#)

Approfondimento

Si segnala che i documenti linkati in questa sezione sono stati aggiornati nella seguente maniera:
nella sezione "Curricolo di Istituto" è stato inserito il nuovo Curricolo Digitale e nella sezione
"Organizzazione" è stato inserito il Piano Formazione docenti e ATA aggiornato al 2025/26.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA CAPANNOLI - PIAA828018

SCUOLA INFANZIA "A. BOCELLI" - PIAA828029

SCUOLA INFANZIA DI TERRICCIOLA - PIAA82803A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le Indicazioni Nazionali propongono per l'ordine della scuola dell'Infanzia i seguenti campi di esperienza, che costituiscono il quadro di riferimento della progettazione curricolare: il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo.

Nel nostro istituto la valutazione si basa, oltre che sull'osservazione quotidiana, su prove di valutazione individuate dal protocollo Galileo, che prende nome dall'omonimo progetto. Tale metodo educativo-didattico sottolinea l'importanza del rapporto di fiducia che si viene a creare tramite la relazione efficace tra insegnante ed alunno. Ha come obiettivo quello di favorire il benessere ed il successo formativo, valorizzando le risorse di tutti i bambini e aiutandoli in modo mirato qualora ci fossero bisogni educativi e didattici particolari. Permette, infatti, di delineare per ogni bambino le risorse e i bisogni sia formativi che nella sfera degli apprendimenti, e di prevenire disagi; ciò permette di attivare tutte le risorse disponibili, e di favorire l'ottimizzazione delle potenzialità dell'alunno, fin dalla scuola dell'infanzia, in un'ottica di continuità verticale, anche per garantire un sereno passaggio alla scuola primaria.

Per la valutazione di tutti i campi di esperienza si rimanda al curriculum d'istituto per la scuola dell'infanzia allegato.

Allegato:

scuola infanzia curriculum d'Istituto.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dei campi di esperienza attinenti all'educazione civica, si rimanda al precedente allegato, relativo al curriculum d'istituto per la scuola dell'infanzia.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per le valutazioni dei campi di esperienza attinenti alle capacità relazionali, si rimanda al curriculum d'istituto allegato, relativo al curriculum d'istituto per la scuola dell'infanzia.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

LAIATICO - PIMM82801C

ALESSANDRO DA MORRONA - PIMM82802D

DANTE ALIGHIERI - PIMM82803E

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola secondaria di primo grado le valutazioni disciplinari tengono conto degli atteggiamenti dello studente nei confronti della disciplina, il metodo di lavoro, le abilità e le conoscenze dimostrate.

Allegato:

Criteri di valutazione secondaria.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'ordine della scuola secondaria adotta anche per l'educazione civica gli stessi criteri riportati nel precedente allegato, in quanto dal 2020-2021 è diventata una specifica disciplina, alla cui valutazione concorrono tutti i docenti del consiglio di classe.

I livelli raggiunti nelle competenze chiave europee, come le abilità di imparare a imparare, le competenze relazionali e sociali e le abilità digitali, sono valutate mediante specifiche rubriche di valutazione predisposte collegialmente e riferite ai risultati ottenuti con l'attuazione di prove di realtà in tutte le classi parallele dell'istituto.

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi della L.150/2024 che introduce modifiche sul voto di comportamento, a partire dall'A.s. 2024/2025, è prevista una valutazione del comportamento espressa con voto in decimi. Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6/10 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento 2025.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. L'ammissione alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunna/o viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione (art.6 del decreto legislativo n. 62/2017). In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il Consiglio di Classe,



con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, non ammette l'alunna/o alla classe successiva se nella scheda di valutazione sono presenti più di tre discipline insufficienti (con voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe. Ai sensi dell'art.2, comma 3 del D. Lgs. n. 62 del 2017. I docenti incaricati delle Attività Alternative all'IRC partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione delle Attività Alternative e dell'IRC è resa su nota distinta con giudizio sintetico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. L'ammissione all'Esame di Stato è disposto, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunna/o viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione (art.6 del decreto legislativo n. 62/2017). In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, non ammette l'alunna/o all'Esame di Stato se nella scheda di valutazione sono presenti più discipline insufficienti (con voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe. Sono ammessi all'Esame di Stato solo gli studenti che hanno partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte da INVALSI. I candidati privatisti sostengono l'Esame di Stato alle condizioni precisate all'Art.3 del D.M. 741/2017, la domanda deve essere presentata ad una scuola statale o paritaria entro il 20 Marzo dell'A.s. di riferimento. Anche per i candidati privatisti, la partecipazione alle Prove INVALSI costituisce requisito obbligatorio. Ai sensi della L.150/2024 che introduce modifiche sul voto di comportamento, a partire dall'A.s. 2024/2025, è prevista una valutazione del comportamento espressa con voto in decimi. Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6/10 nel comportamento non saranno ammessi all'Esame di Stato.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



CAPANNOLI - P1EE82801D

CARDUCCI - P1EE82802E

LAIATICO - P1EE82803G

TERRICCIOLA - P1EE82804L

FRAZ. SELVATELLE - P1EE82805N

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola primaria i criteri comuni per la rilevazione degli apprendimenti tengono conto dell'evoluzione dell'alunno nei confronti delle discipline, le sue abilità e le conoscenze dimostrate. A partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024 - 2025 le valutazioni della scuola primaria si esprimono con i giudizi sintetici, articolati in non sufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo.

Allegato:

timbro_Criteri di valutazione_OM 3_2025_Primary_IC_Pertini_Capannoli.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'ordine della scuola primaria adotta anche per l'educazione civica gli stessi criteri delle altre discipline.

Le competenze educazione civica sono valutate anche mediante compiti di realtà, attuati in tutte le classi parallele della primaria dell'Istituto. I compiti di realtà di cittadinanza sono prevalentemente incentrati sulla promozione e la valutazione alle competenze europee relative all'imparare a imparare e alla socializzazione.



Criteri di valutazione del comportamento

L'ordine della primaria ha elaborato criteri comuni per la valutazione del comportamento, descritti in allegato.

Allegato:

criteri comportamento scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'istituto per quanto concerne i criteri per l'ammissione e la non ammissione alla classe successiva è allineato con quanto indicato nelle linee ministeriali.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

L'Istituto ha predisposto attività per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari degli studenti con disabilità. Sono utilizzate metodologie che favoriscono una didattica inclusiva da parte di insegnanti curricolari e di sostegno. Gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità e condiviso in sede di GLO. L'Istituto si prende cura degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) con la predisposizione di Piani Didattici Personalizzati (PDP) all'inizio di ogni anno scolastico e aggiornati con regolarità, in collaborazione con famiglie, enti locali, figure professionali, insegnanti tutor, associazioni del settore. Sono state realizzate attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia, attraverso protocolli che prevedono la presenza di mediatori culturali, laboratori, attività di mediazione con le famiglie (Unione Valdera-CRED). Sono state realizzate attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità all'interno dei curricoli. I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono i DES - disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD, DOP, Borderline cognitivi), gli alunni con disagio relazionale/comportamentale senza certificazione, gli studenti stranieri in Italia da meno di 5 anni, gli studenti svantaggiati dal punto di vista socio-culturale, quelli in attesa di relazione/certificazione (in osservazione). L'Istituto, per questi studenti in particolare, realizza interventi di recupero a gruppi nelle classi, a gruppi di livello per classi aperte e corsi di recupero pomeridiani, in risposta alle difficoltà di apprendimento, sia condotti direttamente dai docenti che con supporto pomeridiano in collaborazione con gli enti locali. L'istituto assegna, agli studenti in difficoltà, una valutazione personalizzata dei risultati raggiunti; potenzia le competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso gruppi di livello all'interno delle classi o a classi aperte, partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola, e/o competizioni esterne alla scuola (sport, matematica, grammatica, scrittura creativa, robotica, ed. ambientale, ed. alla legalità/cittadinanza...) e corsi di recupero/potenziamento in orario curricolare ed extra-curricolare; utilizza nel lavoro d'aula i seguenti interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti: tutoring tra pari e cooperative learning; valorizza gli alunni meritevoli che si sono distinti per risultati scolastici e impegno sociale. Le attività che la scuola ritiene più inclusive sia per gli alunni in difficoltà che per le eccellenze sono lo svolgimento di compiti di realtà con opportune griglie di valutazione.



Punti di debolezza

I percorsi di mediazione linguistica, per gli studenti stranieri da poco in Italia, non soddisfano sufficientemente i bisogni culturali degli studenti. Questi esigui interventi non sempre riescono a garantire il successo scolastico.

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Tutti gli interventi relativi all'inclusione e le loro modalità di attuazione sono descritti in dettaglio sono visualizzabili nel Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), disponibile al seguente link:

[PAI 2024-25 e proposta 2025-26](#)

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Educatori di una cooperativa di servizi

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Il PEI viene elaborato in fase di GLOI, su proposta di una bozza elaborata dal consiglio di classe/team docenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente, docenti, esperti ASL, genitori, educatori, figure strumentali per l'inclusione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Colloqui preventivi alla stesura del PEI sono effettuati tra genitori e docenti, per condividere aspetti inerenti il contesto familiare e la socializzazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione per gli alunni con disabilità certificata sono esplicitati nei piani di educativi individualizzati. Per gli altri alunni con BES, è garantito l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi definiti nel piano didattico personalizzato e la valutazione segue i criteri previsti per il gruppo classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'ottica inclusione di tutti gli alunni e in particolare per garantire il successo formativo di alunni con BES, l'istituto predilige le seguenti scelte: - potenziamento delle metodologie laboratoriali; - affiancamento di un docente tutor; - coinvolgimento di alunni con BES in tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa; - sostegno alla genitorialità anche mediante interventi di esperti esterni all'istituto; - promozione di una cultura dell'inclusione per prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Il nostro istituto, per assicurare il diritto all'istruzione agli alunni con gravi patologie, ha elaborato un progetto di istruzione domiciliare denominato "Scuola a casa". La finalità è quella di garantire il diritto allo studio, garantendo la continuità didattica e relazionale, per sostenere l'alunno impossibilitato a frequentare la scuola. In questo anno scolastico sono stati attivati due progetti specifici per alunni con disabilità. Il progetto "Anno ponte" è stato elaborato per favorire la continuità educativo-didattica nel delicato passaggio da un ordine di scuola all'altro, per garantire a tutti gli alunni che ne presentano la necessità, un graduale "avvicinamento" e "accompagnamento" nel nuovo ambiente scolastico. Per l'orientamento degli alunni con disabilità, che frequentano l'ultimo anno della secondaria di secondo grado, è stato attivato il progetto "Pensami adulto". La finalità del progetto proposto dal nostro istituto, che coinvolge le scuole secondarie di secondo grado del territorio, è quella di accompagnare l'alunno e la famiglia nella scelta del successivo percorso scolastico. Nel nostro Istituto è presente un protocollo d'accoglienza volto a facilitare e sostenere l'inserimento scolastico degli alunni stranieri. È uno strumento di pianificazione, condivisione e orientamento pedagogico che definisce modalità di accoglienza, che tiene conto del quadro legislativo di riferimento, che sostiene i neoarrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto attraverso percorsi individualizzati (non solo per l'apprendimento della lingua italiana, ma anche per l'integrazione in contesto scolastico e sociale), e promuove la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2022-2023 è presente un coro d'Istituto. Il progetto fa leva sull'alto potenziale educativo, sociale e culturale implicito nella musica e nel canto corale per favorire comportamenti cooperativi, buone relazioni, empatia e benessere.

Il progetto Coro d'Istituto è disponibile al seguente link:

[Coro d'Istituto](#)

Il progetto-protocollo di istruzione domiciliare, per gli studenti con gravi patologie che impediscono la frequenza scolastica per più di trenta giorni, è disponibile al seguente link:

[Progetto "Scuola a casa"](#)

Il progetto "Anno-ponte" per la continuità educativa e didattica nel passaggio tra i diversi ordini dell'istituto, per gli alunni con disabilità, è disponibile al seguente link:

[Progetto "Anno ponte"](#)



Il progetto per l'orientamento scolastico di alunni con disabilità tra il nostro istituto e gli istituti della secondaria di secondo grado del territorio, denominato "Pensami adulto", è disponibile al seguente link:

[Progetto "Pensami adulto"](#)

[Allegato progetto "Pensami adulto"](#)

Il protocollo di accoglienza per alunni stranieri è disponibile al seguente link:

[Protocollo di accoglienza alunni stranieri](#)

Al seguente link sono disponibili tutti i progetti con obiettivi relativi alle azioni della Scuola per l'inclusione scolastica, evidenziati in colore arancione:

[Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa 2025-26](#)



Aspetti generali

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire agli alunni la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di vantaggio.

REGOLAMENTI D'ISTITUTO

L'organizzazione dell'Istituto è regolamentata da appositi documenti (regolamento di Istituto, patto di corresponsabilità, regolamento di disciplina, regolamento in materia di bullismo e cyberbullismo).

I regolamenti di Istituto sono disponibili al seguente link:

[Protocollo per la prevenzione e la gestione di Bullismo e CyberBullismo](#)

[Regolamento di Disciplina](#)

[Patto di Corresponsabilità](#)

[Regolamento d'Istituto](#)

[Regolamento Tavolo del Benessere Scolastico](#)

FUNZIONIGRAMMA E ORGANIGRAMMA

L'istituto è organizzato secondo un funzionigramma, in cui risultano chiare le mansioni che ogni figura di sistema riveste.

Il funzionigramma 2025 - 2026, comprensivo di organigramma con i nomi delle persone incaricate delle diverse funzioni strumentali, è disponibile al seguente link:

[Funzionigramma 2025-26](#)



I nominativi delle persone incaricate alle diverse funzioni per l'a.s. 2025-2026 sono riportate nell'organigramma, disponibile al seguente link:

[Organigramma 2025-26](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Docente specialista di educazione motoria	Potenziamento della disciplina di motoria per le classi quinte della primaria.	1
Docente motoria per la scuola primaria	Potenziamento della disciplina di motoria per le classi quinte della primaria.	1
Esperto esterno per progetti di musica per la scuola primaria	Potenziamento dell'educazione musicale.	2
Atelierista digitale	Supporto alle attività ludico-didattiche con sussidi interattivi innovativi.	1
Atelierista musicale	Supporto alle attività ludico-didattiche inerenti la musica.	1
Assistenti specialistici	Assistenti specialistici all'autonomia scolastica per alunni con disabilità grave certificata	5
Esperto esterno per progetti di motoria della scuola primaria	Potenziamento della disciplina di motoria.	2
Esperto esterno per ed. fisica	Esperto esterno per il progetto MIUR CONI Scuola attiva kids	1
Psicologo	Uno psicologo per azioni di intervento in classe nella scuola secondaria. Uno psicologo per sportelli di ascolto e formazione destinati a	2



	genitori e docenti.	
Tecnico laboratori digitali	Il tecnico cura la gestione dei laboratori dotati di supporti digitali	1
Referente per la valutazione INVALSI	I referenti per la valutazione INVALSI sono due, uno per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Funzione organizzativa per la continuità pedagogica e didattica 0-6. Sostituzione di docenti per assenze brevi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Compresenza per pratiche didattiche inclusive. Per sostituzione di docenti per assenze brevi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	2
Docente di sostegno	Assistenti specializzati in Tiflodidattica	2



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Affiancamento alunni BES.
Potenziamento su progetti di arte.
Sostituzione di docenti per assenze
brevi.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

ADMM - SOSTEGNO

Sostegno alla classe in cui sono
presenti alunni con disabilità
certificata.

Impiegato in attività di:

7

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche". Membro della Giunta esecutiva. A questo ventaglio di funzioni, particolarmente ampio e trasversale, si aggiunge anche il disposto dell'art. 8, comma 7, del d.lgs. 297/1994 (Testo Unico sull'Istruzione), che individua il DSGA quale membro di diritto della Giunta esecutiva, l'organo collegiale che si occupa principalmente di proporre il Programma annuale al Consiglio di istituto, in funzione anche di



segretario verbalizzante.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico □ Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici □ Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale □ Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF □ Convocazione organi collegiali □ Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica "smart" □ Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare □ Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. □ Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze □ Gestione sostituzioni e piano ferie personale ATA; □ Collaborazione con l'ufficio personale □ Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 □ Gestione istanze di accesso civico (FOIA) □ Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) □ de-certificazione. □ Gestione archivio analogico □ Gestione procedure per l'archiviazione digitale □ Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore □ Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: □ gli atti generali (regolamenti, lo statuto degli studenti e studentesse (DPR 249/98), il piano di lavoro ATA e il piano delle attività dei docenti, ecc.) □ Link al sito dell'USR alla sezione del RPCT (responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza) □ Articolazione degli uffici □ Telefono e posta elettronica □ La contrattazione collettiva (dal sito ARAN) □ La contrattazione integrativa (link che punterà agli OPENDATA del sito dell'ARAN: <https://www.contrattintegrativipa.it/ci/>) □ La dotazione organica □ Ammontare complessivo dei premi □ Relazione sulle performance (RAV) □ Benessere organizzativo □ Tipologie di provvedimento □ Monitoraggio tempi procedurali (carta dei



servizi amm.vi) □ Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati □ Provvedimenti organi di indirizzo politico (tutte le deliberazioni del Consiglio di istituto, entro cinque giorni dalla loro predisposizione e vi rimangono per 5 anni.

Successivamente si possono consultare nella sezione "atti storicizzati") □ Provvedimenti Dirigenti □ Criteri e modalità relativi a Sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. (nelle II.SS. le sovvenzioni e i contributi sono al di sotto dei 1.000,00 euro e di norma prevale la privacy sugli obblighi di trasparenza) □ Carta dei servizi e standard di qualità □ IBAN e pagamenti informatici (l'IBAN, a seguito dell'utilizzo di Pago in rete PA, deve essere rimosso da questa sezione). □ Obiettivi di accessibilità □ Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line

Ufficio acquisti

Cura e gestione del patrimonio - Tenuta dei registri degli inventari - Rapporti con i sub-consegnatari - Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. - Tenuta dei registri di magazzino - Carico e scarico dall'inventario Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli requisiti fornitori in base alla normativa vigente - Acquisizione richieste d'offerta - Redazione dei prospetti comparativi - Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Elaborazione schede illustrative finanziarie progetti PTOF - Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA - Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Emissione degli ordinativi di fornitura,



compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - Carico e scarico materiale di facile consumo - Gestione versamenti Pago in Rete, verifica contributi volontari famiglie - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP/DURC e tutti i controlli sui fornitori - compensi accessori; - Gestione delle procedure connesse con la Privacy e tutela dei dati - Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.

Ufficio per la didattica

iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna □
Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) - Gestione registro matricolare - Gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione comunicazioni con le famiglie - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi - Gestione procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - Gestione esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Esami di stato - Elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi. Gestione convenzioni scuola/studenti/aziende - Gestione organizzativa Uscite Didattiche con servizio trasporto scolastico, coordinamento con uffici scuola dei Comuni interessati, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli



studenti - Gestione Data base alunni e tutori del sito web e registro elettronico - Carta dello studente - Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche - Gestione borse di studio e sussidi agli studenti - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" - Compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.) - Gestione procedura attivazione corsi IDEI e corsi di recupero. - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ad emergenze epidemiologiche. - Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online".

Gestione giuridica del personale

Gestione degli organici Ata e docenti - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Gestione circolari interne riguardanti il personale - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - Gestione COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO - In particolare, quando gli aspiranti stipulano il primo contratto: 1. effettuare il controllo dei titoli di accesso, accademici, professionali, culturali, artistici e di servizio ATA e per i docenti relativamente a tutte le classi di concorso per le quali gli stessi risultano iscritti nelle GPS; 2. procedere alla proposta di convalida dei punteggi; 3. caricare al SIDI nella sezione "RECLUTAMENTO PERSONALE SCUOLA/GRADUATORIE PROVINCIALI DI SUPPLENZA/VERIFICA E CONVALIDA DOMANDA" le comunicazioni aventi ad oggetto



convalide/rettifiche/esclusioni su ciascuna classe di concorso dei docenti interessati e ATA; (in caso di esito negativo delle verifiche, comunicare le determinazioni assunte altresì agli interessati). - Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova/ Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - Autorizzazione libere professioni - Corsi di aggiornamento e di riconversione/Attestati corsi di aggiornamento - Gestione Commissioni Esame di Stato - Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico (se richiesto dal Dirigente Scolastico). - Incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - visite fiscali - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'organigramma dell'istituzione scolastica - I tassi di assenza del personale - Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.argofamiglia.it/>

Pagelle on line <https://www.argofamiglia.it/>

News letter <https://www.istitutocapannoli.edu.it/>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutocapannoli.edu.it/index.php/modulistica>

Pagonline <https://www.argosoft.it/area-programmi/pagonline/pagonline.php>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scuole di ambito e di scopo @Costellazioni

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

A partire dall'anno scolastico 2006-2007, l'Istituto Comprensivo di Capannoli ha aderito, con altri Istituti scolastici della Valdera, ad un accordo di rete di Ambito, denominato Rete di Scuole



“Costell@zioni”.

L'intento della rete Costell@zioni è quello di perseguire i seguenti obiettivi:

- realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, il miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico, lo sviluppo dell'innovazione, della sperimentazione e della ricerca educativa e didattica, la continua qualificazione del personale scolastico, mediante l'aggiornamento e la formazione in servizio;
- promuovere l'arricchimento delle risorse materiali, da un lato, e delle competenze professionali, dall'altro, anche mediante la socializzazione dell'uso delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove, attraverso progetti e iniziative comuni;
- sviluppare, in modo omogeneo ed efficace, l'interazione del servizio scolastico con gli altri servizi sociali e culturali, svolti da enti pubblici e privati, allo scopo di determinare il rafforzamento dell'azione formativa delle Scuole e lo sviluppo culturale e sociale del Territorio;
- promuovere l'efficacia e l'efficienza dei servizi amministrativi, allo scopo di favorire la razionalizzazione di determinate prestazioni e procedure, anche attraverso la qualificazione e la specializzazione del personale amministrativo, mediante l'aggiornamento e la formazione in servizio;
- incentivare la partecipazione dei genitori e degli alunni nella scuola, al fine di realizzare un rapporto più collaborativo e sinergico fra le diverse componenti;
- promuovere azioni di orientamento e continuità tra i diversi ordini di scuola;
- promuovere azioni volte a prevenire e contrastare la dispersione scolastica e il disagio giovanile e favorire l'inclusione scolastica e sociale dei giovani.

L'Istituto aderisce al Progetto in rete “Val Val - Valutazione Valdera”.

Il progetto ValVal – Valutazione Valdera, attivato a partire dall'anno scolastico 2015-2016, è nato dalla collaborazione fra l'INDIRE e la rete di scuole Costell@zioni.

Il progetto consente di guidare, osservare e monitorare nel breve, medio e lungo periodo le scuole della rete della Valdera nella realizzazione delle azioni di miglioramento.

INDIRE (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa) ha partecipato come partner alle fasi iniziali del progetto con la finalità di guidare, osservare e monitorare nel breve, medio e lungo periodo le scuole della rete della Valdera nella realizzazione delle azioni di miglioramento. Con questa collaborazione INDIRE ha portato avanti la ricerca relativa alla validazione di strumenti e protocolli di intervento efficaci nel supporto ai processi di miglioramento ed ha potuto sperimentare modelli elaborati con alcune Università italiane nell'ambito del progetto di ricerca VALES – Valutazione e Sviluppo della Scuola e di verificare sul campo sia la tenuta dei protocolli e degli strumenti proposti sia la loro riproducibilità in contesti e realtà territoriali differenti. La partecipazione di INDIRE come partner del progetto ValVal ha risposto agli obiettivi dell'Area della valutazione e dei processi di miglioramento che si occupa,



nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione, dello sviluppo di azioni di progettazione e sostegno ai processi di miglioramento delle scuole, sia tramite il supporto nella definizione, stesura e attuazione dei piani di miglioramento, sia con l'osservazione e il monitoraggio degli esiti.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link:

[INDIREValVal-Valutazione Valdera](#)

Denominazione della rete: Enti vari del territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Per realizzare l'Offerta Formativa l'Istituto collabora da anni, con molti enti del territorio tra i quali assumono particolare importanza i Comuni di Capannoli, Lajatico, Terricciola con cui, oltre alle esigenze urgenti, si affrontano costruttivamente anche progettualità future sia per le politiche didattico/educative (Comune dei ragazzi, educazione stradale, servizi di pre/post scuola, mense, ecc...), sia per le strutture (edifici scolastici, manutenzioni, adeguamento sicurezza, impianti allarme, ecc...).

Sulla base di macroattività interdisciplinari, inerenti temi vari, è prevista la collaborazione con:

- Comuni dell'Unione Valdera
- Unione Valdera
- Società della Salute
- USL Toscana NordOvest
- Osservatorio Scolastico Provinciale
- Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana



- Scuola Superiore Sant'Anna
- Università di Pisa
- Università di Firenze
- Università E - Campus
- Centro Risorse Educative e Didattiche "G. Rodari" di Pontedera
- Laboratorio Didattico Territoriale (LDT)
- Andrea Bocelli Foundation (ABF)
- Rete Bibliolandia
- Associazioni culturali e ambientali
- Associazioni di volontariato
- Associazione Eunice
- Associazione Uniti per Andrea
- Associazione Autismo Pisa
- Polizia Postale
- Comando dei Carabinieri
- Polizia Municipale
- Enti Economici
- Cooperative varie
- Società varie



- Comitati vari

L'Istituto ha rinnovato la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa "Patto per una Comunità Educante in Valdera", con l'Amministrazione Provinciale di Pisa, l'Unione Valdera, la Scuola Superiore Sant'Anna, la Pont-Tech s.c.a e la Rete scolastica della Valdera Costell@zioni, allo scopo di:

- realizzare in Valdera un sistema formativo integrato capace di costruire conoscenze e competenze lungo tutto l'arco della vita delle persone, attraverso un sistema di governo e di programmazione dell'offerta formativa nell'ambito del Territorio che coinvolga, con modalità condivise, tutti i principali attori del settore, collegando anche il mondo della ricerca e della produzione alla realtà scolastica;
- favorire la realizzazione di un sistema formativo integrato attraverso lo sviluppo di una progettualità condivisa tra tutti i firmatari, il coordinamento e l'immissione in rete delle risorse e delle competenze dei diversi Istituti scolastici, l'interazione con le comunità formative ed educative disponibili nel territorio di riferimento;
- coordinare in senso verticale ed orizzontale l'organizzazione scolastica, con particolare attenzione al collegamento tra gli Istituti Comprensivi e gli Istituti di Istruzione superiore;
- costruire un'aggregazione di rilievo in ambito provinciale, con maggiori opportunità di accesso ai finanziamenti pubblici;
- potenziare l'offerta di ogni Istituto aderente, grazie all'accesso alle risorse di sistema condivise.

Denominazione della rete: Rete GIPS – Gestione Integrata Processi per le Scuole

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

[Accordo Rete GIPS](#)

Denominazione della rete: Rete MODI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sistema Integrato di



Educazione e Istruzione - rete Zero-sei

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituzione Scolastica aderisce e partecipa attivamente al Sistema Integrato di Educazione e Istruzione 0-6 anni (D. Lgs. n. 65/2017), facendo riferimento alla scuola capofila I.C. "Curtatone e Montanara" di Pontedera. Questa rete interistituzionale, oltre a godere del valore aggiunto di continuità verticale in ottica educativa, ha l'obiettivo di garantire un percorso formativo unitario, coerente e di alta qualità a tutti i bambini e le bambine dalla nascita ai sei anni, unendo i Servizi Educativi per l'Infanzia (0-3 anni), la Scuola dell'Infanzia (3-6 anni) e l'Ente Locale. La partecipazione si concretizza attraverso il Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT), strumento chiave per la programmazione congiunta e la condivisione di linee guida e buone prassi, assicurando una transizione fluida e una progettualità comune tra i diversi ordini di servizio.

Denominazione della rete: Rete nazionale Piccole Scuole



INDIRE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Movimento delle Piccole Scuole riunisce gli istituti scolastici situati nei territori geograficamente isolati e con un esiguo numero di studenti, definendone i principi e gli obiettivi per la crescita qualitativa.

L'Indire interviene con percorsi di formazione e valorizzazione professionale per i docenti delle Piccole Scuole

Denominazione della rete: Rete Scuole che promuovono salute



Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete regionale

Denominazione della rete: Convenzione per la gestione integrata del "Centro Zerosei A. Bocelli"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Ampliamento del laboratorio musicale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Senza Zaino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il nostro Istituto partecipa alla rete Nazionale Scuole Senza Zaino. L'accordo di rete ha come oggetto attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo,



di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali, nonché l'istituzione di laboratori finalizzati, fra l'altro, alla ricerca didattica e alla sperimentazione, alla documentazione di ricerche, esperienze e informazioni, alla formazione in servizio del personale scolastico, all'orientamento scolastico e professionale. Le finalità della rete sono quelle di promuovere, coordinare e sviluppare, in tutti gli ordini di scuola e nelle comunità locali, la visione e le pratiche educative e didattiche del modello di scuola Senza Zaino, che fa riferimento ai valori dell'ospitalità, della responsabilità, della comunità e all'approccio globale al curriculum, seguendo azioni coordinate tramite appositi protocolli. Dal corrente anno scolastico 2022/2023 è stata sottoscritta l'adesione alla rete regionale Toscana Senza Zaino: per una scuola di comunità.

Le istituzioni scolastiche aderenti alla predetta rete regionale hanno intenzione di collaborare per l'attuazione di iniziative comuni afferenti agli ambiti individuati e definiti dalla Rete Nazionale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ValVal - Corso per aggiornamento dei documenti strategici della scuola

Corso per aggiornamento dei documenti strategici della scuola

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti con funzione strumentale di aggiornamento PTOF
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione promossi dal CIDI

Corsi di formazione relativi a tematiche didattiche trasversali e alla ricerca disciplinare; corso di formazione sulle Intelligenze artificiali generative.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dal CIDI

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla Valutazione

Corso di formazione sulla Valutazione per alunni con BES

Tematica dell'attività di
formazione

Valutazione degli apprendimenti

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione "Benessere in classe e apprendimento emotivo"

Corso di formazione "Benessere a scuola" promosso dalla scuola in collaborazione con la Erickson: come gestire le difficoltà e favorire i processi di apprendimento

Tematica dell'attività di
formazione

Benessere a scuola

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione CANVA

Corso di formazione CANVA - livello intermedio

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso CRED: formazione rete 0 - 6

Corso CRED: formazione "Poli infanzia e continuità educativa - rete 0 - 6"

Tematica dell'attività di
formazione

Organizzazione e gestione degli spazi - setting scolastico

Destinatari

Docenti infanzia - educatrici



Modalità di lavoro

• Laboratori

Titolo attività di formazione: Autoformazione "Senza Zaino"

Autoformazione "Senza Zaino" per le scuole infanzia e primaria a cura del referente d'Istituto

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso formazione "Progetto Galileo"

Corso formazione "Progetto Galileo"

Tematica dell'attività di
formazione

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti scuola Infanzia



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: Corso CRED: formazione progetto Einstein

Corso CRED: formazione progetto Einstein rivolto agli insegnanti delle classi seconde e terze della scuola primaria

Tematica dell'attività di formazione

Individuazione precoce di disturbi dell'apprendimento

Destinatari

Docenti scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: Fare Ricerca Insieme - Scuola dell'Infanzia

I docenti della Scuola dell'Infanzia di Terricciola partecipano al corso online Fare Ricerca Insieme. I Contenuti e metodologie che sottendono la programmazione dell'accoglienza e dell'ambientamento di bambini e adulti nella scuola dell'Infanzia, quale prima fase del passaggio dalla individuazione dei bisogni alla progettazione delle mappe generatrici di processi e percorsi, con particolare attenzione agli "stimoli di qualità", da controllare e proporre nei processi di apprendimento/insegnamento. Ogni



incontro sarà caratterizzato da una parte di studio teorico, da una fase laboratoriale e da una restituzione in plenaria.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Docenti Infanzia Terricciola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Incontro formativi di Dipartimento - Scuola Primaria

Corso di formazione interno dove vengono affrontate tematiche legate alla didattica attraverso la condivisione di esperienze formative e laboratori esperienziali.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti Scuola Primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso Privacy

Tutti i docenti dell'Istituto partecipano al corso di formazione sulla Privacy tenuto dal DPO

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro

Tutti i docenti dell'Istituto partecipano al corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano di formazione del personale docente è disponibile al seguente link:



[Piano formazione personale docente 2023-2024](#)



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Aggiornamento Primo Soccorso e uso defibrillatore

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento sulla Sicurezza dei luoghi di lavoro L. 81/2008 e ss.ii.

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione applicativi Argo software

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento gestione giuridica del personale, attività negoziale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione applicativi Argo software

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuova Passweb

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Ufficio scolastico territoriale, INPS

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ufficio scolastico territoriale, INPS

Titolo attività di formazione: Corsi formazione per attuazione PNRR

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

MIM, Agenzie formative



coinvolte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIM, Agenzie formative